



WORKING PAPERS

W.P. 78

STUDI SULLA MARGINALITA' IN AGRICOLTURA
IN UN'AREA DEL PIEMONTE

L'AGRICOLTURA DEL COMPRENSORIO DI
MONDOVI' ATTRAVERSO I CENSIMENTI
E LE ANALISI AZIENDALI

Sergio Merlo, Mario Padovan



INDICE



W.P. 78

STUDI SULLA MARGINALITA' IN AGRICOLTURA
IN UN'AREA DEL PIEMONTE

L'AGRICOLTURA DEL COMPENSORIO DI
MONDOVI' ATTRAVERSO I CENSIMENTI
E LE ANALISI AZIENDALI

Sergio Merlo, Mario Padovan

1. ALCUNE CONSIDERAZIONI DI SINTESI SUGLI ASPETTI GENERALI DEL COMPENSORIO DI MONDOVI'	1
2. L'AGRICOLTURA	3
2.1. Produzione	3
2.2. L'uso del suolo	3
2.3. L'irrigazione	3
2.4. Le condizioni	3
3. L'AGRICOLTURA DEL COMPENSORIO DI MONDOVI' ATTRAVERSO I CENSIMENTI E LE ANALISI AZIENDALI	15
3.1. Il caso di Mondovì	15
3.2. Le caratteristiche della agricoltura	17
3.3. L'invecchiamento della popolazione	19
4. I RISULTATI ECONOMICI DELLE AZIENDE	21
4.1. Alta Tanaro e Valli Monregalesi	21
4.2. Alta Langhe Monregalesi	22
4.3. Zona agraria 1201	27
4.4. Zona agraria 1202	30
5. CONCLUSIONI	33
APPENDICE 1	37
APPENDICE 2 - RISULTATI ECONOMICI DELLE AZIENDE	75

Ottobre 1987

Lavoro effettuato con il contributo del CNR

Ricerca conclusa nel febbraio 1987

INDICE

1. ALCUNE CONSIDERAZIONI DI SINTESI SUGLI ASPETTI GENERALI DEL COMPENSORIO DI MONDOVI'	pag.	1
2. L'AGRICOLTURA	"	3
2.0. Premessa	"	3
2.1. L'ambiente	"	3
2.2. L'uso del suolo	"	5
2.3. L'impiego di lavoro	"	9
2.4. Le condizioni strutturali	"	11
3. L'AGRICOLTURA E IL CONTESTO SOCIO-ECONOMICO LOCALE	"	15
3.0. Premessa	"	15
3.1. Il tasso di attività	"	15
3.2. Le caratteristiche delle famiglie ed il ruolo dell'a- gricoltura	"	17
3.3. L'invecchiamento della popolazione	"	19
4. I RISULTATI ECONOMICI DELLE AZIENDE	"	21
4.1. Alto Tanaro e Valli Monregalesi	"	21
4.2. Alta Langa Monregalese	"	22
4.3. Zona agraria 1201	"	27
4.4. Zona agraria 1202	"	30
5. CONCLUSIONI	"	33
APPENDICE 1	"	37
APPENDICE 2 - RISULTATI ECONOMICI DELLE AZIENDE	"	79

1. ALCUNE CONSIDERAZIONI DI SINTESI SUGLI ASPETTI GENERALI DEL COMPRENSORIO DI MONDOVI'

In una precedente relazione erano stati evidenziati i tratti salienti del comprensorio di Mondovì, caratterizzato, sotto il profilo am bientale dalla prevalenza dei territori montani e di alta collina e sotto il profilo demografico, dal calo degli abitanti che ha contraddistinto tutto il trentennio precedente il censimento del 1981 (1). Tale calo è attribuibile, in generale, al saldo negativo dei movimenti naturali e migratori. L'area in esame presenta un'età media della popolazione nettamente più alta di quella piemontese.

Si tratta di un comprensorio il quale pur avendo ancora un tasso di attività in agricoltura piuttosto rilevante, in confronto a quello della maggior parte degli altri comprensori piemontesi (20,6% contro una media dell' 8,0), presenta una struttura produttiva ormai prevalentemente basata sull'industria e sulle attività terziarie.

Lo sviluppo economico generale del comprensorio -che attualmente può essere giudicato complessivamente in fase di ristagno (2)- ha avuto una dinamica abbastanza diseguale nelle sue varie parti. Sono infatti in decadenza le attività produttive di vecchio insediamento localizzate nella parte interna del comprensorio e basate sull'utilizzazione di risorse locali quali, soprattutto, il legno (Bagnasco, Ormea, Garessio).

Le aree più dinamiche del comprensorio si sono spostate quindi verso la periferia (Mondovì, Carrù, Dogliani, ecc.) e sembra

-
- (1)- Cfr. Studi sulla marginalità in agricoltura, in un'area del Piemonte. Rapporto preliminare sullo scenario socio-economico e prime considerazioni sull'agricoltura del comprensorio di Mondovì. (Studio conseguito dall'IRES al C.N.R. nell'ottobre 1983).
- (2)- Cfr. Rapporto sulle principali componenti del sistema socio-economico piemontese in un'ottica comprensoriale. IRES, Torino, luglio 1985.

no costituire il riverbero di situazioni economico-generalì assai più favorevoli esistenti nei vicini comprensori di Cuneo, di Fossano-Savigliano e di Alba-Bra.

In una precedente relazione erano stati evidenziati i tratti salienti del comprensorio di Mondovì, caratterizzato, sotto il profilo ambientale dalla prevalenza del territorio montano e di alta collina e sotto il profilo demografico, dal calo degli abitanti che ha contraddistinto tutto il trentennio precedente il censimento del 1981 (1). Tale calo è attribuibile, in generale, al saldo negativo del movimento migratorio. L'area in esame presenta un'età media della popolazione nettamente più alta di quella piemontese.

Si tratta di un comprensorio il quale pur avendo ancora un tasso di attività in agricoltura piuttosto rilevante, in confronto a quello della maggior parte degli altri comprensori piemontesi (50,6% contro una media dell'8,0%), presenta una struttura produttiva ormai prevalentemente basata sull'industria e sulle attività terziarie.

Lo sviluppo economico generale del comprensorio - che attualmente può essere giudicato complessivamente in fase di ristagno (2) - ha avuto una dinamica abbastanza diseguale nelle sue varie parti. Sono infatti in decadenza le attività produttive di vecchio insediamento localizzato nella parte interna del comprensorio e basate sull'utilizzazione di risorse locali quali, soprattutto, il legno (Bagnasco, Ormea, Garavito). Le aree più dinamiche del comprensorio si sono spostate quindi verso la periferia (Mondovì, Carrù, Dogliani, ecc.) e sembra

- (1) - Cfr. Studi sulla marginalità in agricoltura, in "Area del Piemonte. Rapporto preliminare sullo scenario socio-economico e prime considerazioni sull'agricoltura del comprensorio di Mondovì". (Studio consegnato dall'IRIS al C.N.R. nell'ottobre 1983).
- (2) - Cfr. Rapporto sulle principali componenti del sistema socio-economico piemontese in un'ottica comprensoriale. IRIS, Torino, luglio 1985.

2. L'AGRICOLTURA

2.0. Premessa

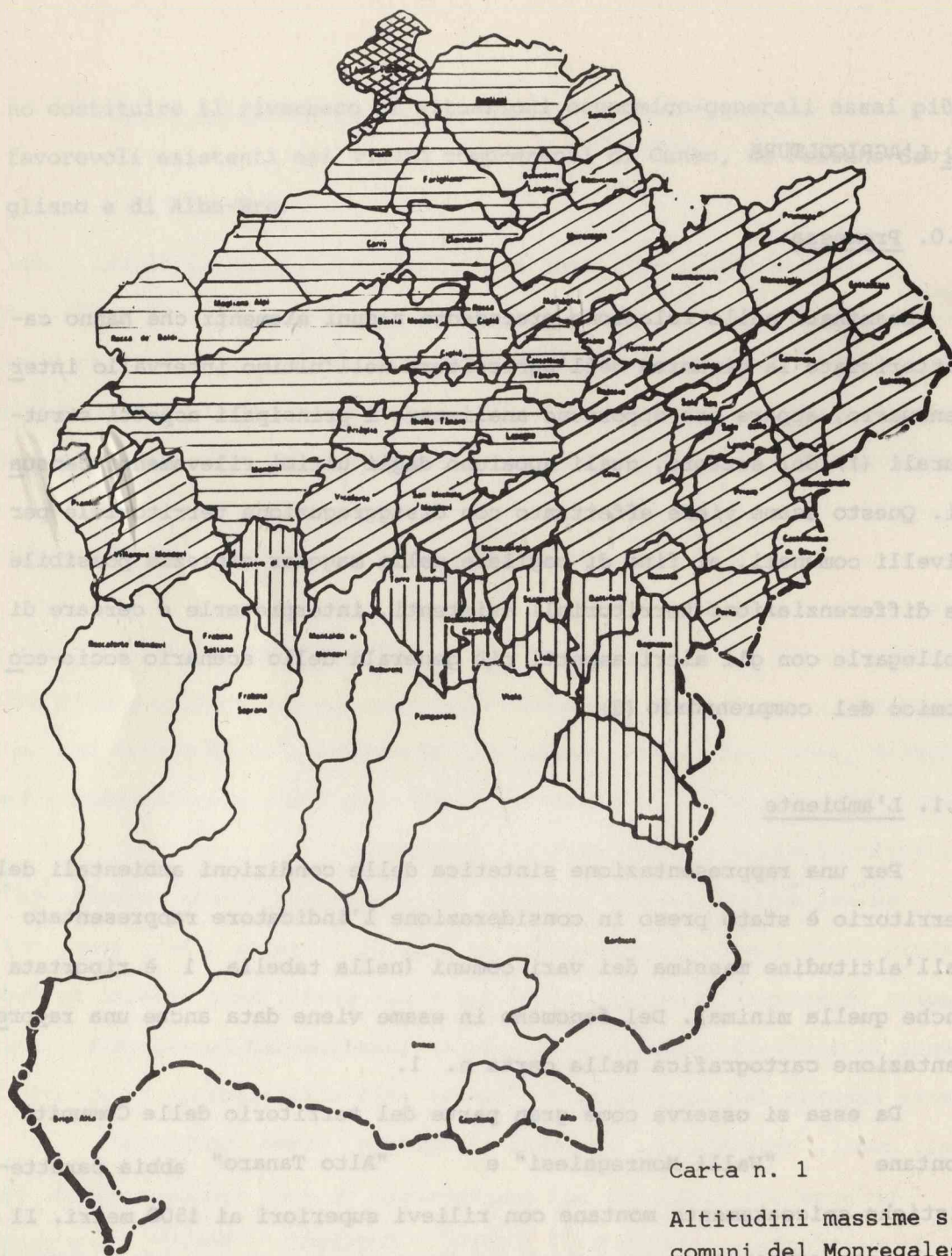
Esaminati nella relazione precedente alcuni elementi che hanno caratterizzato la dinamica dell'agricoltura nell'ultimo intervallo intercensuario, appare ora opportuno analizzare i principali aspetti strutturali (1) del settore, quali appaiono dagli ultimi rilevamenti censuari. Questo esame viene effettuato con disaggregazione territoriale per livelli comunali, al fine di cogliere nella maggior ampiezza possibile le differenziazioni territoriali esistenti, interpretarle e cercare di collegarle con gli altri aspetti più generali dello scenario socio-economico del comprensorio (2).

2.1. L'ambiente

Per una rappresentazione sintetica delle condizioni ambientali del territorio è stato preso in considerazione l'indicatore rappresentato dall'altitudine massima dei vari comuni (nella tabella 1 è riportata anche quella minima). Del fenomeno in esame viene data anche una rappresentazione cartografica nella carta n. 1.

Da essa si osserva come gran parte del territorio delle Comunità Montane "Valli Monregalesi" e "Alto Tanaro" abbia caratteristiche spiccatamente montane con rilievi superiori ai 1500 metri. Il territorio dell'alta Langa si caratterizza per la presenza di rilievi

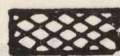
-
- (1)-Il termine "strutturale" qui viene impiegato per descrivere la realtà in modo statico, quale appare dalla lettura dei dati censuari dei censimenti del 1981 (popolazione) e del 1982 (agricoltura) e si differenzia perciò dall'approccio dinamico tentato nella precedente relazione.
- (2)-Nell'esposizione dei dati comunali, i comuni stessi sono aggregati per comunità montane e zone agrarie. L'analisi dei risultati delle elaborazioni e soprattutto la loro rappresentazione cartografica riportata nelle pagine che seguono consentono di verificare la validità della suddivisione amministrativa del territorio per l'individuazione di aree problema.



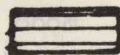
Carta n. 1

Altitudini massime s.m. dei
comuni del Monregalese

non oltre 400 mt



da 400 a 700 mt



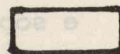
da 700 a 1.000 mt



da 1.000 a 1.500 mt



oltre 1.500 metri

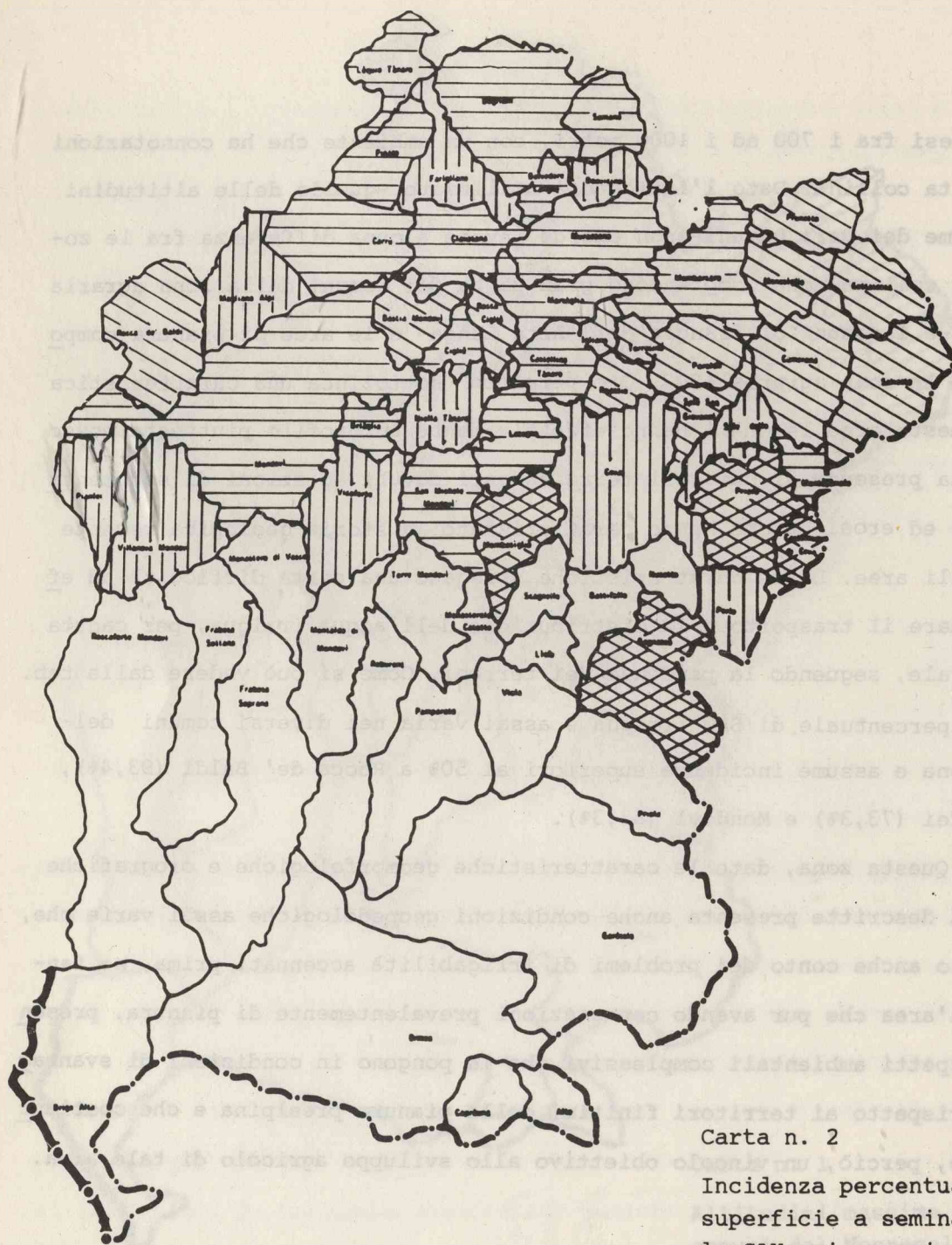


compresi fra i 700 ed i 1000 metri, con un ambiente che ha connotazioni di alta collina. Dato l'indicatore utilizzato -quello delle altitudini massime dei vari comuni- non emerge invece alcuna differenza fra le zone di collina- che comprendono gran parte dei comuni della zona agraria 1201 -e i comuni di frangia dell'Alta Langa- e le aree di pianura componenti la zona agraria 1202. Ciò peraltro sottolinea una caratteristica di queste aree le quali hanno effettivamente un profilo piuttosto mosso per la presenza di numerosi terrazzamenti dovuti ad azioni di sedimentazione ed erosione che hanno caratterizzato la storia geologica recente di tali aree. Dette caratteristiche spiegano una certa difficoltà ad effettuare il trasporto e la distribuzione dell'acqua irrigua, per caduta naturale, seguendo la pendenza dei terreni. Come si può vedere dalla tab. 2 la percentuale di SAU irrigua è assai varia nei diversi comuni della zona e assume incidenze superiori al 50% a Rocca de' Baldi (93,4%), Pianfei (73,3%) e Mondovì (63,3%).

Questa zona, date le caratteristiche geomorfologiche e orografiche prima descritte presenta anche condizioni geopedologiche assai varie che, tenuto anche conto dei problemi di irrigabilità accennati prima, ne fanno un'area che pur avendo connotazioni prevalentemente di pianura, presenta aspetti ambientali complessivi che la pongono in condizioni di svantaggio rispetto ai territori finitimi della pianura prealpina e che costituiscono, perciò, un vincolo obiettivo allo sviluppo agricolo di tale area.

2.2. L'uso del suolo

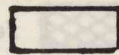
I fenomeni in discussione trovano la loro base statistica nei dati del censimento dell'agricoltura riportati nelle tabelle e nelle carte n. 2-3-4, che costituiscono una rappresentazione sintetica dell'uso agro-forestale del suolo. Queste carte evidenziano un'area che comprende gran parte dei territori delle comunità montane "Valli Monregalesi" e "Alto Tanaro" che



Carta n. 2

Incidenza percentuale della
superficie a seminativi sul-
la SAU nei comuni del Monre-
galese

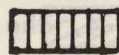
fino al 15%



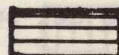
dal 15 al 30%



dal 30 al 40%



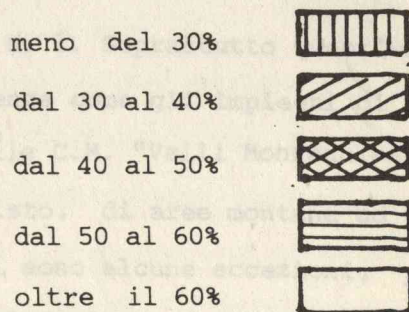
dal 40 al 50%



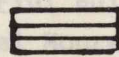
oltre il 50%



Incidenza percentuale della
superficie a prati permanen-
ti e pascoli sulla SAU nei
comuni del Monregalese



Superficie boschiva dei
comuni del Monregalese



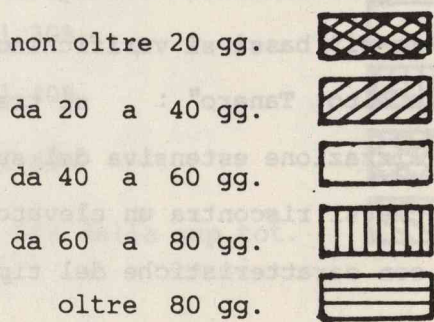
è caratterizzata dalla grande diffusione delle aree boschive, dei pascoli e prati permanenti. Si può pertanto individuare un'area -che grosso modo coincide con la zona altimetrica di montagna secondo la classificazione ISTAT- in cui l'utilizzazione del suolo appare più estensiva.

L'altra comunità montana, quella dell'Alta Langa, presenta invece una situazione prevalentemente opposta, con minore estensione delle foreste, ed una diffusione del seminativo che in non pochi comuni appare predominante sul prato stabile. La zona agraria 1201 comprende un insieme di aree alquanto composito quanto alla ripartizione colturale, in cui l'aspetto più caratteristico è dato dalla presenza della vite, che nei tre comuni di Clavesana, Farigliano e Dogliani occupa più del 30% della SAU, aliquota assai notevole, se rapportata alle caratteristiche dei territori dei comuni in esame, che presentano anche consistenti aree di fondovalle non vocate a tale coltura e soprattutto se si tiene conto del fatto che si tratta di una coltura ad alta intensività di lavoro. La zona 1202 appare anch'essa caratterizzata da un uso intensivo del suolo, propiziato in particolare dalla diffusione dell'irrigazione relativamente elevata, rispetto alle altre parti del comprensorio (vedi tabb. 3-4).

2.3. L'impiego di lavoro

L'impiego di lavoro mediamente fornito in ciascun comune -espresso in giornate per ettaro di SAU- può essere dedotto dall'esame della tab. 5 e dalla rappresentazione di cui alla carta n. 5. Soprattutto quest'ultima rappresentazione cartografica pone in evidenza come gli impieghi di lavoro più bassi si verificano nei comuni delle C.M. "Valli Monregalesi" e "Alto Tanaro": si tratta come si è visto, di aree montane ad utilizzazione estensiva del suolo. Peraltro vi sono alcune eccezioni, perchè si riscontra un elevato impiego di unità di lavoro anche in comuni con caratteristiche del tipo descritto. Ciò è dovuto probabilmente al fat

Giornate di lavoro per ettaro
di SAU nei comuni del Monrega
lese



to che la SAU disponibile in questi comuni costituisce un'area assai limitata (in alcuni di essi la SAU comprende anche estese superfici a colture legnose agrarie, costituite per lo più da castagneti) su cui si concentra l'attività agricola locale. Come si documenta più avanti, esistono diffusi fenomeni di patologia fondiaria che non consentono una razionale combinazione del fattore bene e del fattore lavoro. Rispetto alle due Comunità montane precedentemente esaminate, l'impiego di lavoro per ettaro appare nettamente più elevato nei comuni della Langa (comunità n.13) fino a raggiungere livelli molto alti nei comuni della bassa collina (Z.A.1202), comprendenti l'area viticola di Dogliani, Farigliano e Clavesana. In generale, nelle aree collinari gli elevati impieghi di manodopera possono essere attribuiti ad un uso del suolo abbastanza intensivo, ma più in generale vanno ricollegati ad un quadro di strutture fondiarie inadeguate.

2.4. Le condizioni strutturali

Considerando la frequenza delle aziende per classe di SAU, nei cinque sottoinsiemi territoriali (tre Comunità Montane, più due zone agrarie), appare che in nessuno di essi la percentuale di quelle inferiori a 5 ettari, risulta al di sotto del 70% del totale.

Disaggregando l'esame per livelli comunali (come la stessa tab. 7 mostra) la variabilità è maggiore, ma tale classe, tranne pochissimi casi, permane tuttavia come quella di maggior frequenza.

Quasi sempre, almeno nelle condizioni proprie del comprensorio in esame, a siffatte caratteristiche strutturali corrisponde una dimensione economica minima che fa sì che tali aziende possano essere considerate, nella loro generalità, come emarginate rispetto all'economia di mercato.

Questa forte incidenza è dovuta anche al fatto che considerando in un unico blocco le aziende inferiori a 5 ettari, si comprendono anche quei

casi di ampiezza minima che le rilevazioni censuarie tendono impropriamente a considerare come aziende agricole vere e proprie, contrariamente alle tendenze espresse in sede internazionale e a livello comunitario in particolare.

Comunque, se si considerano le classi di SAU più ampie nel cui ambito è più probabile reperire le situazioni aziendali "vitali", nel senso che la dimensione fisica dell'azienda è già tale da non costituire ostacolo al raggiungimento del "reddito comparabile", si può notare come la loro frequenza sia drasticamente ridotta.

Prendendo come dimensione minima delle aziende che si potrebbero definire a carattere professionale quella dei 10 ettari, si può notare come la frequenza media delle aziende al di sopra di tale soglia, in ciascuna delle cinque aree del comprensorio, non superi mai il 10%. (1).

Va per di più sottolineato, come si dirà meglio nella parte dedicata all'analisi economica dei principali tipi d'azienda, che la soglia dei 10 ettari è in parecchi casi troppo bassa per delimitare, al di sopra di essa, l'area dell'agricoltura economicamente autonoma. Infatti in molte aree di questo territorio le caratteristiche ambientali e gli indirizzi produttivi praticati non sono tali da consentire un uso intensivo del suolo.

Se si sceglie poi una soglia minima più elevata, ma forse più realistica in rapporto alle possibilità produttive del territorio, quella cioè delle aziende al di sopra dei 20 ettari, il numero di casi si riduce a pochissime unità per comune, mancando anzi del tutto in non pochi comuni. Considerando la classe fra 20 e 30 ettari, che dovrebbe comprendere le situazioni aziendali dotate di buona efficienza strutturale, se ne osserva

-
- (1)- Le aziende di oltre 10 ettari di SAU rappresentano le seguenti percentuali rispetto al totale:
- C.M. Valli Monregalesi: 6,8%;
 - C.M. Alto Tanaro: 5,6%
 - C.M. Alta Langa (porzione monregalese): 8,6% ;
 - Zona agraria 1201 : 5,5%;
 - Zona agraria 1202 : 9,9%.

l'assenza completa in 17 comuni così distribuiti:

Valli Monregalesi: 5 comuni (41,7% dei comuni della Comunità);

Alto Tanaro: 6 comuni (33,3% dei comuni della Comunità);

Alta Langa Montana: 5 comuni (26,3% dei comuni della porzione Monregalese della Comunità);

Zona agraria 1201: 1 comune (14,3% dei comuni della zona);

Zona agraria 1202: nessun comune.

La classe successiva, quella da 30 a 50 ettari, è ancora meno folta, mentre non può essere presa in considerazione senza grosse riserve la classe di oltre 50 ettari, perchè essa comprende, almeno nei territori montani, aree comunali considerate impropriamente come aziende a se stanti dal censimento (1).

In conclusione considerando che l'intensità dell'uso agricolo del suolo cresce -grosso modo- seguendo lo stesso ordine con cui sono stati prima elencati i cinque sottoinsiemi del comprensorio, si può ritenere fondatamente che nelle aree più svantaggiate di esso, ad una marginalità di tipo ambientale si accompagni una più accentuata patologia fondiaria.

(1)- Cfr. "Rapporto sulle principali componenti del sistema socio-economico piemontese in un'ottica comprensoriale", Quaderno di ricerca IRES n.32, Torino luglio 1985.

3. L'AGRICOLTURA E IL CONTESTO SOCIO-ECONOMICO LOCALE

3.0 Premessa

In precedenza è stato posto in evidenza il fatto che, nel comprensorio in esame, l'agricoltura presenta un po' dovunque caratteristiche di precarietà dovute a ragioni ambientali oppure strutturali e, spesso volte, al sinergismo di entrambi tali cause. Se il quadro del settore è perciò prevalentemente negativo, appare opportuno chiedersi in che misura l'agricoltura caratterizzi l'assetto socio-economico di questo territorio, esaminando allo scopo alcuni indicatori di carattere occupazionale e demografico.

3.1. Il tasso di attività

Il rapporto popolazione attiva/popolazione residente nel comprensorio di Mondovì è pari al 39% ed è inferiore alla media del Piemonte (vedi tab. 8), mentre è osservabile un tasso particolarmente elevato per il sesso maschile (60,0%).

Si può anche notare come, considerando la sola popolazione maschile, il tasso di attività sia più elevato nei comprensori con una più elevata incidenza dell'attività agricola (oltre Mondovì, vanno perciò citati Saluzzo-Savigliano-Fossano, Alba-Bra, Asti-Cuneo) (1).

Considerando la situazione dei vari comuni del Comprensorio di Mondovì, si può osservare come, in realtà tassi di attività superiori al 40%, siano osservabili in una minoranza di comuni, posti prevalentemente al di fuori delle aree aventi caratteri più spiccatamente alpini.

Se si considera poi il tasso di attività in agricoltura (attivi in

(1)-Op. cit. a nota (1) della pagina precedente.

agricoltura/attivi totali), si può notare una distribuzione alquanto irregolare dell'intensità del fenomeno (vedi tab. 8).

Va detto che il tasso di attività in agricoltura appare legato, nella realtà piemontese, all'entità della popolazione dei comuni. In genere infatti esso risulta più elevato nei comuni piccoli e tende a diminuire col crescere della dimensione demografica dell'unità amministrativa. Ciò può essere spiegato considerando che i comuni, nella misura in cui sono più popolosi, assumono un quadro socio-produttivo più differenziato, particolarmente quando il loro capoluogo assume caratteristiche di centro urbano, divenendo sede di attività commerciali e di servizio utilizzate anche dalle popolazioni delle aree rurali circostanti. Come si può osservare anche dai dati riportati nella tab. 8 i comuni con tasso di attività agricola superiore al 50% hanno tutti popolazione inferiore a 500 abitanti ad eccezione di Pamparato (605 ab.) e Murazzano (1009 ab.).

Si può poi osservare come i comuni con un più elevato tasso di attività in agricoltura non appartengano quasi mai alle aree dotate di condizioni più idonee all'attività agricola.

Essi si localizzano infatti nelle aree montane e, soprattutto, nella C.M. Alta Langa.

D'altro canto non va dimenticato che la dimensione demografica dei comuni, ed in particolare la sua dinamica, sono espressione della situazione economica locale. I comuni in crescita demografica sono quelli che presentano i maggiori dinamismi economici o che risentono, comunque, di tendenze espansive che si manifestano in aree poste al di fuori del comprensorio (particolarmente verso settentrione dove vengono sentiti gli effetti positivi dello sviluppo del comprensorio di Savigliano-Fossano-Saluzzo e di quello di Alba-Bra). Qui un arricchimento e una diversificazione del tessuto socio-produttivo si viene ad aggiungere ad un'agricoltura relativamente più florida.

3.2. Le caratteristiche delle famiglie ed il ruolo dell'agricoltura

Quanto detto lascia tuttavia ancora aperto il problema del grado di coinvolgimento della popolazione dei vari comuni con l'attività produttiva diretta in agricoltura. Infatti si può ritenere -già dal confronto fra il numero degli attivi e quello, sempre superiore, del numero di aziende- che la quantità di popolazione impegnata direttamente nell'attività agricola sia assai superiore al numero degli attivi, in quanto la pratica agricola viene svolta anche da individui operanti a titolo principale in altre attività (part-time farming) e da individui in condizioni non professionali (casalinghe, pensionati, studenti).

Se si considera il rapporto fra numero di conduttori di aziende agricole e il numero totale delle famiglie residenti nel comune, si rileva -no prevalentemente valori molto elevati, soprattutto nelle comunità montane e segnatamente in quelle dell'Alta Langa. Considerando poi i vari comuni si può rilevare come -soprattutto in quelli di piccola dimensione demografica localizzati nelle aree montane e dell'Alta Langa- la conduzione di aziende agricole coinvolga la grande maggioranza delle famiglie (1). L'area in cui l'incidenza percentuale dei conduttori di aziende agricole sul totale dei nuclei familiari è minore è rappresentata dalla zona agraria 1202. In quasi tutti i comuni di detta zona tale percentuale è inferiore al 50% del totale delle famiglie. Come si è detto, questa zona che comprende anche il comune di Mondovì, oltre ad avere un'agricoltura relativamente più valida, presenta anche un'economia più sviluppata e differenziata che consente una dipendenza minore che altrove dall'atti

(1)- In alcuni comuni il numero dei conduttori agricoli è superiore addirittura al numero dei nuclei familiari residenti. Una causa di tale fenomeno può essere data dalla presenza di aziende il cui conduttore ha la residenza anagrafica in altro comune.

vità agricola diretta.

Peraltro, se si considerano le famiglie la cui fonte di reddito è unicamente rappresentata dall'attività agricola, si possono rilevare in ogni area di questo comprensorio valori percentuali del rapporto assai modesti, i quali non superano comunque il 20%, con qualche eccezione che tuttavia è rilevabile nell'Alta Langa e riguarda Bonvicino (50,7%), Gottasecca (35,9%), Marsaglia (47,0%), Roascio (44,4%) e Igliano (35,9%). E' opportuno ricordare che alla data del censimento demografico del 1981 Bonvicino aveva 163 abitanti, Gottasecca ne aveva 231, Marsaglia 449, Roascio 124 e Igliano 115. Si tratta, come si può vedere, di comuni di dimensioni demografiche estremamente ridotte.

Dall'esame dei due indicatori ora considerati -incidenza delle famiglie che conducono aziende sul totale delle famiglie e incidenza delle famiglie che vivono di sola agricoltura- si delinea un quadro, che completato delle osservazioni sulle strutture effettuate nei paragrafi precedenti può essere descritto nel modo che viene detto appresso.

L'agricoltura del Monregalese opera in situazioni ambientali prevalentemente sfavorevoli con un coinvolgimento di popolazione attiva operante a titolo esclusivo o principale nel settore che è abbastanza moderato, tranne in alcuni piccoli comuni (1). Peraltro considerando i nuclei familiari si rileva -nella maggior parte dei comuni del territorio- un largo coinvolgimento di famiglie in queste attività che, tuttavia, non ne costituisce, se non in pochi casi, l'unica fonte di reddito. Nelle aree migliori sembra, invece, che l'attività agricola assuma connotazioni

(1) - La localizzazione geografica della maggior parte di questi comuni fa pensare ad un certo loro isolamento geografico dai poli attrattivi dei flussi di pendolarità casa-lavoro che avrebbe dato luogo ad una maggior persistenza dell'attività agricola, con l'alternativa, peraltro prevalente, dell'esodo verso altre residenze in aree più favorite economicamente. Tale tesi meriterebbe più attente verifiche.

più professionali, interessando un numero più ridotto, tanto di famiglie che di attivi, in un rapporto produttivo più aperto rispetto al mercato, come si può desumere sia da una conoscenza empirica di queste zone, che dalle rilevazioni relative ai vari tipi aziendali di cui verranno illustrati i risultati più avanti.

3.3. L'invecchiamento della popolazione

Il comprensorio Monregalese presenta un'età media della popolazione residente che è fra le più alte del Piemonte.

Considerando la situazione del comprensorio a livello disaggregato di zona e comune, si può osservare come nella maggioranza dei comuni più del 50% della popolazione superi i 45 anni di età. Ciò si verifica segnatamente nei comuni della C.M. Alta Langa ed in quelli della C.M. Alto Tanaro. Si può altresì notare come la percentuale di anziani sia alquanto più bassa nei comuni che risentono più direttamente degli effetti dello sviluppo economico degli altri comprensori piemontesi e, in particolare, nei due maggiori centri del comprensorio, Mondovì e Ceva, in cui evidentemente vi sono condizioni economiche più favorevoli alla permanenza di popolazione in età giovanile.

Si può anche ritenere che vi sia una certa correlazione -particolarmente evidente, nel caso dell'Alta Langa- fra invecchiamento della popolazione e tasso di attività in agricoltura.

Altre indicazioni su queste caratteristiche della popolazione possono venire da un esame delle tabelle 9 e 11.

Dalla prima delle due tabelle citate emerge, fra le altre cose, l'elevata percentuale di famiglie improduttive (costituite cioè esclusivamente da persone non attive quali pensionati e casalinghe). Tale percentuale varia da un minimo del 32,7% del numero delle famiglie totali, ri-

scontrato nella Z.A. n.1202 al 44,2% della C.M. Alto Tanaro. A livello comunale sono assai numerose le situazioni in cui tale percentuale supera il 40%, con punte del 48,7% a Piozzo, del 50,0% ad Alto, del 59,0% a Torresina. Evidentemente legato a tali caratteristiche delle famiglie appare l'andamento di un altro indicatore, quello rappresentato dalla percentuale dei ritirati dal lavoro sulla popolazione di oltre 6 anni di età. L'andamento di tale fenomeno, così come le altre caratteristiche della popolazione in età scolare ed oltre, si evince dalla tabella n.11. In molti comuni l'entità dei ritirati dal lavoro è assai prossima a quella degli occupati. In alcuni comuni, anzi, la supera (Pamparato, Torre Mondovì, Niel la Tanaro, Battifollo, Perlo, Priero). Peraltro gli indicatori tesi a mostrare configurazioni e dimensioni dei fenomeni relativi all'età giovanile hanno prevalentemente valori assai modesti come ad esempio la scolarità percentuale di giovani in attesa di prima occupazione e lo stesso tasso di disoccupazione (1).

(1)-La disoccupazione colpisce prevalentemente la popolazione giovane.

4. I RISULTATI ECONOMICI DELLE AZIENDE

4.1. Alto Tanaro e Valli Monregalesi

Le due comunità montane presentano situazioni sostanzialmente simili anche sotto il profilo delle strutture aziendali e dei risultati produttivi conseguiti. Peraltro -considerando che questi territori sono costituiti da lunghe vallate con profilo decrescente verso il loro tratto terminale, in cui il fondovalle tende ad allargarsi- va rilevata anche la presenza di situazioni abbastanza limitate, con caratteristiche ambientali meno sfavorevoli, che consentono perciò la presenza di aziende più efficienti sotto il profilo strettamente produttivo.

In generale però le caratteristiche ambientali sono quelle tipiche della montagna alpina, con forti dislivelli, scarsa produttività del suolo e presenza assai limitata del seminativo.

L'indirizzo produttivo è generalmente quello zootecnico, basato sull'allevamento della razza bovina piemontese ad indirizzo carneo e, secondariamente, latteo. Il latte infatti viene prevalentemente utilizzato per l'alimentazione dei vitelli. Questi per lo più vengono destinati alla produzione del sanato (macellato a 5-6 mesi al peso di 150-180 kg). Non mancano però casi in cui il vitello viene portato fino al peso di 4÷5 quintali, che raggiunge dopo 12-14 mesi.

Le aziende di quest'area sono sostanzialmente di due tipi. Il primo tipo presenta caratteri di utilizzo estensivo delle risorse o, meglio ancora sarebbe definirlo in fase di disattivazione. Si tratta di aziende con pochi capi (3-5 bovine adulte) che utilizzano prevalentemente le proprie risorse foraggere, hanno scarsissima attrezzatura meccanica, ricorrono abbastanza poco al mercato per i mezzi tecnici, ed ottengono redditi assai modesti, i quali però si integrano ad altre fonti di reddito familiare (pensioni, salari di membri della famiglia impiegati in altri settori).

L'altro tipo d'azienda è più ampio (15-18 ettari) ha un numero di bovine che va dai 15 ai 20 capi, ricorre fortemente al mercato per integrare con mangimi e altri componenti alimentari, fieno compreso, alla scarsità di risorse provenienti dall'azienda. La modesta estensione del seminativo non consente alle aziende di autoapprovvigionarsi di prodotti per la preparazione di mangimi quali orzo e mais. Laddove ciò è possibile, sia pure in misura limitata, vanno segnalati gli elevati costi di lavorazione, dovuti evidentemente alle caratteristiche geomorfologiche del suolo. Tali costi sono rappresentati spesso dagli esborsi per il noleggio di macchinari per il dissodamento del terreno o la raccolta dei prodotti. La meccanizzazione, pur presente in questo tipo di aziende, si limita alla forza motrice e alla fienagione. Questo tipo d'azienda consegue produzioni lorde vendibili complessive assai più elevate del tipo precedente; riferite alla superficie, tali produzioni appaiono però abbastanza modeste. L'intensivazione produttiva appare perciò difficile e l'azienda tende ad espandere la propria base produttiva, rappresentata dal bestiame, incrementando il numero di capi senza ottenere rese unitarie maggiori, aumentando inoltre, di pari passo con quest'ampliamento dell'allevamento, la propria dipendenza dal mercato per l'acquisizione dei mezzi tecnici. Pertanto anche questo secondo tipo di azienda, ottiene redditi modesti.

4.2. Alta Langa Monregalese

Rispetto alle Comunità Montane Alto Tanaro e Valli Monregalesi, l'Alta Langa si differenzia sensibilmente per la presenza di condizioni più favorevoli. In quest'area infatti, in cui i caratteri dell'alta collina si alternano a quelli della bassa montagna, mentre da una parte si può osservare una gran diffusione di terreni argillosi e marnosi che, accanto ad una scarsissima disponibilità di acqua per uso irriguo,

confermano l'esistenza di condizioni ambientali poco idonee allo sviluppo di un'agricoltura redditizia, dall'altra però si deve sottolineare la presenza di caratteristiche geomorfologiche sicuramente più favorevoli rispetto alle due precedenti comunità montane.

Qui infatti presentano una certa diffusione i terreni con moderate pendenze o comunque tali da rendere possibile un discreto utilizzo di trattori e macchine operatrici.

L'indirizzo produttivo di gran lunga dominante è quello zootecnico, essenzialmente imperniato sull'allevamento di bovini di razza piemontese. All'interno di tale indirizzo prevale abbastanza nettamente quello carneo, generalmente basato sull'allevamento del vitellone di peso superiore a 4 quintali. La produzione di latte, che fino a non molto tempo addietro, veniva in gran parte destinata all'alimentazione dei vitelli, è andata progressivamente aumentando. Attualmente il latte viene in buona parte utilizzato per la produzione di formaggio (1), la cui domanda è in continua ascesa, e in parte viene destinato al consumo diretto.

In netta espansione è l'allevamento ovino, finalizzato soprattutto alla produzione di formaggio e, secondariamente, a quella della carne (agnello di 15-20 kg).

In quest'area si possono sostanzialmente individuare tre tipi aziendali. Il primo fa riferimento a quelle unità produttive di piccole dimensioni (con una superficie agricola utilizzata di norma inferiore a 10 ettari), che sono in fase di costante disattivazione e praticano un'agricoltura di tipo estensivo. La stalla consta, normalmente, di pochi capi bovini, allevati in condizioni scarsamente igieniche e

(1)- Il formaggio tipico di questa comunità montana è la robiola di Murazzano, di forma rotonda, dal peso variabile fra 300 e 400 gr. e prodotta con latte di pecora in una percentuale minima pari al 60% e di vacca nella percentuale massima del 40%.

caratterizzati da una costante purtroppo alquanto diffusa anche in aziende di maggiori dimensioni, con attrezzature e organizzazione più moderne: il modesto tasso di fecondità, che non di rado tocca il 60%. E' facilmente intuibile, perciò, come questo problema costituisca un vincolo tutt'altro che trascurabile allo sviluppo tecnico ed economico dell'azienda. I risultati economici di tali unità produttive sono da considerarsi assai modesti e tali da indurre i membri più giovani della famiglia a cercare un'occupazione in settori di attività extragricoli. Il prodotto netto infatti raramente raggiunge i 6-7 milioni annui per unità lavorativa, mentre in non pochi casi si attesta sui 3-4 milioni; la quota di PLV destinata ad autoconsumo risulta sensibilmente superiore rispetto alla media generale (13-14%, contro il 6,5%), a conferma che nelle piccole aziende a part-time la quota di PLV destinata al mercato riveste un'importanza sensibilmente inferiore rispetto alle aziende di maggiori dimensioni.

Il secondo tipo aziendale si riferisce a quelle unità produttive di ampiezza generalmente variabile fra dieci e trenta ettari (e talora superiore a quest'ultima soglia), ad indirizzo eminentemente zootecnico, per lo più orientato alla produzione della carne, mentre la produzione di latte (successivamente trasformato in formaggio) va acquisendo via via maggior rilievo. La consistenza del patrimonio bovino in questo gruppo di aziende è alquanto variabile ma generalmente abbastanza elevata (il numero di vacche, infatti, oscilla entro limiti assai ampi, cioè tra 10 e 40 capi), però nonostante una migliore organizzazione del lavoro ed una più marcata efficienza complessiva rispetto alle aziende del primo gruppo, anche in questo caso i risultati economici paiono notevolmente condizionati dal modesto tasso di fecondità. La dotazione di capitali agrari è generalmente elevata, e talora al di là delle norme di una corretta gestione aziendale, come si può rilevare analizzando il

rapporto quote/PLV, che talora raggiunge il 20%. Si può anzi affermare, a questo proposito, che una delle cause fondamentali dei modesti risultati economici conseguiti da queste aziende -ma a maggior ragione da quelle appartenenti al primo tipo aziendale- è data dall'eccessiva incidenza delle quote di ammortamento, da uno squilibrato rapporto fra investimenti, superficie agraria e lavoro e quindi, assai spesso, da una sottoutilizzazione dei capitali.

Un altro aspetto infine che merita di essere sottolineato è costituito dalla presenza, non di rado, di un elevato numero di occupati in rapporto alle caratteristiche ed alle ottimali potenzialità occupazionali delle singole unità produttive, come viene confermato anche dal fatto che in non poche aziende l'indice PLV/SAU presenta valori assai validi ed interessanti, mentre il prodotto netto per unità lavorativa si colloca entro livelli alquanto modesti.

In linea generale, comunque, pur essendo migliori i risultati economici che si ottengono nelle aziende del secondo gruppo, il prodotto netto -che mediamente si colloca sui 10 milioni per unità lavorativa- presenta peraltro oscillazioni molto ampie, che vanno da un minimo di 3,5 milioni fino a 16,2 milioni per unità lavorativa.

Il terzo tipo aziendale individuato, se da una parte raggruppa il minor numero di casi, dall'altra però offre lo spunto a considerazioni sicuramente più interessanti e convincenti, sia con riferimento ai risultati economici delle singole aziende, che riguardo alle prospettive di sviluppo dell'agricoltura dell'intera area. Le aziende di questo tipo sono normalmente di ampiezza superiore a 30 ettari (ma talora anche inferiore); l'indirizzo produttivo è esclusivamente zootecnico, volto alla produzione sia di carne, che di formaggio. Il carico di bestiame è in genere piuttosto elevato e consta di 40-50 vacche di razza piemontese e di un numero abbastanza variabile di pecore delle Langhe, particolarmente adatte alla produzione della ben nota "robiola" locale,

ma molto apprezzate anche per il sapore della carne d'agnello. Ciò peraltro che distingue nettamente questo ristretto gruppo di aziende dal secondo tipo descritto non è tanto la superficie, nè l'indirizzo produttivo (poichè quello zootecnico è largamente il più diffuso), quanto piuttosto una più corretta combinazione fra i vari fattori della produzione, unitamente ad una discreta preparazione tecnica dei conduttori e ad un miglior grado di imprenditorialità. Ciò d'altronde è ampiamente confermato dall'esame dei risultati economici, che si scostano sempre sensibilmente dai valori medi dell'area. Infatti il rapporto fra PLV e SAU è superiore a 3.400.000 L/ha (contro un valore medio pari a 2.066.000 L/ha), le quote d'ammortamento si attestano il più delle volte su valori notevolmente inferiori al 10% rispetto alla PLV ed il prodotto netto risulta sempre superiore a 30 milioni per unità lavorativa, a fronte di un valore medio pari a 12,7 milioni.

Come si diceva in precedenza è molto rilevante l'importanza ed il peso che possono avere queste aziende sull'economia agricola dell'intera zona, non tanto in assoluto, quanto in rapporto alla funzione di stimolo che potenzialmente esercitano nei confronti di altre unità produttive. Lo sviluppo infatti che hanno avuto le aziende appartenenti a questo gruppo è di data relativamente recente ed è attribuibile, in buona parte, al coraggio e alla lungimiranza di pochi agricoltori, che resistendo alla tentazione di abbandonare l'agricoltura per un'altra attività, hanno ingrandito la superficie agricola o con l'acquisto o con l'affitto di altri terreni, dotandosi di capitali in misura molto equilibrata, cercando di dipendere il meno possibile dal mercato per l'acquisto di mangimi e foraggi, puntando sulla valorizzazione del formaggio tipico locale e costituendo un efficiente consorzio che ha il compito di collocare tale prodotto sul mercato, riducendo al minimo i rischi e le conseguenze negative cui va incontro invece il singolo

produttore.

4.3. Zona agraria 1201

E' un'area costituita da sette comuni situati alla destra del Tanaro, area che si estende fra Dogliani (a Nord) e Niella Tanaro (a Sud), ed è praticamente racchiusa fra lo stesso Tanaro e la parte occidentale dell'Alta Langa. Nel suo complesso l'area presenta due aspetti ben distinti: il primo (assimilabile ai comuni di Dogliani, Farigliano e Clavesana), con i caratteri della collina viticola, in cui però, accanto alla vite non mancano seminativi e foraggiere, il secondo invece manifesta caratteristiche più diversificate sia sotto il profilo geomorfologico, che sotto quello culturale.

Dopo quanto è stato detto in precedenza, è facilmente intuibile che gli indirizzi produttivi sono essenzialmente due: quello viticolo, che caratterizza in modo molto netto l'area comprendente i comuni di Dogliani, Farigliano e Clavesana, e quello zootecnico, che presenta una maggior diffusione negli altri quattro comuni. Ma mentre nella prima sottozona l'indirizzo zootecnico talvolta è anche quello dominante, nella seconda sottozona invece la viticoltura rappresenta solo un indirizzo complementare.

La viticoltura si basa, quasi esclusivamente, sulla produzione del Dolcetto di Dogliani, uno dei sette tipi di Dolcetto che possono fregiarsi della denominazione d'origine controllata. Si tratta, com'è noto, di un vino di buon pregio, che viene prodotto peraltro non solo sui terreni meglio vocati, ma anche su terreni e in posizioni non pienamente idonei al conferimento dei più tipici caratteri organolettici. In tale situazione è comprensibile quindi che nelle annate meno favorevoli quella parte della produzione vinicola meno rispondente alle caratteristiche previste dal disciplinare di produzione presenti qualche difficoltà di commercializzazione, che non esiste

invece per la produzione di sicuro pregio.

Per quanto riguarda la zootecnia, questa è orientata essenzialmente alla produzione della carne, essendo del tutto trascurabile quella del latte. La razza di gran lunga più diffusa è la piemontese, ma frequentemente, accanto a vitelli di tale razza, vengono allevati anche capi di importazione, soprattutto dalla Francia. Gli allevamenti sono normalmente di piccole o medie dimensioni e constano in genere di 8-10 vacche piemontesi, che garantiscono la produzione di un vitello di buon pregio, e di un numero più o meno variabile (da 10 a 20 capi) di vitelli che vengono allevati fino al peso di 5-6 quintali.

Un problema di notevole rilievo, in quest'area, è quello legato ad alcuni limiti insiti nella struttura aziendale e nella maglia poderale, poichè presentano grande diffusione le unità produttive di piccola o media dimensioni, con elevato grado di frammentazione e dispersione. E' questo sicuramente uno dei principali fattori di marginalità dell'agricoltura di quest'area, di cui si avvertono effetti concreti anche a livello occupazionale, sia per gli estesi processi di deruralizzazione che si sono verificati soprattutto in passato, che per la notevole presenza di aziende ad economia mista.

Per quanto riguarda la tipologia aziendale, i tipi che presentano la maggior diffusione sono principalmente i seguenti:

- 1) azienda di piccole dimensioni (inferiore a 10 ettari), che nella sottozona comprendente Dogliani, Farigliano e Clavesana è frequentemente di tipo monocolturale, con assoluta prevalenza della viticoltura. La manodopera è tendenzialmente anziana e nella grande maggioranza dei casi si tratta di aziende a part-time; buona, o addirittura eccessiva è la dotazione di capitali agrari, per cui sul bilancio aziendale il peso rappresentato dalle quote d'ammortamento risulta, il più delle volte, assai rilevante (il valore complessivo delle quote è molto vicino al 20% della PLV), soprattutto per

l'elevato costo d'impianto del vigneto. Il prodotto netto si aggira mediamente sugli 8-10 milioni annui per unità lavorativa. Nella sottozona non viticola questo tipo aziendale è caratterizzato dalla nettissima prevalenza della zootecnia, talora integrata dalla viticoltura o dalla frutticoltura. Come si è detto, l'allevamento del bestiame è volto alla produzione del vitellone, di peso variabile fra 4 e 6 quintali, mentre è quasi del tutto sparito l'allevamento del sanato.

- 2) Azienda di ampiezza media (10-20 ettari), che presenta anche in questo caso due differenti modalità. Nella sottozona di Dogliani la SAU è equamente distribuita tra seminativo, foraggiere e vigneto, in modo da conferire alla zootecnia e alla viticoltura un peso pressochè analogo. L'allevamento bovino (totalmente assenti sono gli ovini), fatte le dovute proporzioni, presenta i caratteri già descritti a proposito delle aziende più piccole, nel senso che accanto ad un nucleo di 10-15 vacche di razza piemontese ruota un contingente più ampio di vitelli, spesso anche di importazione, normalmente venduti ad un peso compreso fra 4 e 6 quintali. Anche in questo tipo aziendale la dotazione di capitali può essere molto varia e tale da incidere in modo determinante sulla formazione del prodotto netto. Analoga considerazione va fatta per l'occupazione, poichè è facilmente intuibile che nelle aziende in cui si verifica una certa esuberanza di manodopera il reddito pro-capite risulta evidentemente più contenuto rispetto a quelle in cui il lavoro appare più razionalmente distribuito fra terra e capitali. La differenza quindi di prodotto netto unitario riscontrabile all'interno dello stesso tipo aziendale (l'oscillazione varia fra 7 e 25 milioni) va ricondotta, in sostanza, o ad una sovradotazione di capitali (e di conseguenza all'eccessivo peso esercitato dalle quote d'ammortamento)

o ad un eccesso di manodopera o, congiuntamente, ad ambedue le cause.

Nella sottozona di Ceva, Bastia, ecc. il tipo aziendale testè descritto si differenzia essenzialmente per il peso assolutamente preponderante esercitato dalla zootecnia rispetto al ruolo del tutto secondario della viticoltura; una certa diffusione presentano la cerealicoltura e la frutticoltura.

Importante è il ruolo del seminativo e soprattutto di quelle colture che consentono di evitare un'eccessiva dipendenza dal mercato mangimistico. In effetti frequentemente nelle aziende in cui il prodotto netto unitario si mantiene al di sotto della media, il rapporto fra spese varie (principalmente per l'acquisto di mangimi e foraggi) e PLV risulta abbastanza squilibrato e tale da incidere negativamente sulla produttività. Il conseguimento di risultati economici più o meno soddisfacenti in sostanza (il prodotto netto varia entro uno spettro di valori assai ampio, che parte da un minimo di 5,7 milioni per arrivare ad oltre 27 milioni per unità lavorativa) risulta fortemente condizionato, com'è stato ripetutamente sottolineato, dalla quantità di manodopera occupata, dai capitali impiegati e dalla capacità dell'imprenditore di autoapprovvigionarsi di mangimi e foraggi.

4.4. Zona agraria 1202

Quest'area, che rappresenta la parte pianeggiante del comprensorio di Mondovì, si estende lungo una striscia di territorio parallela al corso dell'Ellero e del Tanaro, sulla sinistra orografica di quest'ultimo. Dal punto di vista morfologico il profilo è alquanto mosso, a causa di remoti fenomeni di erosione e sollevamento del suolo che hanno determinato la formazione di terrazzamenti e creato, di conseguenza, seri problemi per l'irrigazione. Per quanto concerne gli

ordinamenti colturali, i caratteri salienti sono quelli tipici delle aree di pianura che presentano qualche frangia collinare: cerealicoltura e foraggicoltura in primo luogo, secondariamente viticoltura e frutticoltura. Il principale e pressochè esclusivo indirizzo produttivo è dato dalla zootecnia, mentre in posizione del tutto complementare possono comparire, talora, cerealicoltura, viticoltura e frutticoltura. L'allevamento dei bovini (anche in questa zona è modesta la consistenza di ovini), che in buona maggioranza sono di razza piemontese, punta prima di tutto sulla produzione del vitellone (di 5-6 q. di peso) e, in misura molto minore, su quella del latte. Com'è già stato detto a proposito di altre aree esaminate in precedenza, permangono comunque problemi non trascurabili a carico della zootecnia locale, caratterizzata da un livello qualitativo e da una produttività alquanto modesti a causa del tasso di fecondità molto basso, che non di rado raggiunge il 50%.

In base al numero di casi esaminati, in quest'area possono essere individuati due fondamentali tipi d'azienda. Il primo tipo si riferisce a quelle unità produttive di piccole dimensioni (di norma con una superficie inferiore a 10 ettari) che, essenzialmente per motivi di carattere strutturale, sono caratterizzate da una fase di lenta disattivazione o non sono in grado di effettuare quegli investimenti che potrebbero consentire un rilancio della produttività. Si tratta di aziende sovente caratterizzate da un sovraccarico di manodopera e nella maggioranza dei casi ad economia mista. Ad indirizzo zootecnico, allevano in genere una decina di vacche e altrettanti vitelli, ma la ridotta superficie e l'impossibilità di autoapprovvigionarsi di prodotti per la preparazione dei mangimi pone seri vincoli ad un'espansione della produttività per questo gruppo di aziende.

Il secondo tipo fa riferimento alle unità produttive di maggiori dimensioni. Dotate di più solide strutture, queste aziende hanno di

norma una superficie che si aggira sui 20 ettari (e oltre) e sono caratterizzate da una netta prevalenza dell'indirizzo zootecnico- carne, sovente integrato dalla vendita di latte. La presenza eventuale di altri indirizzi produttivi, comunque ad integrazione di quello zootecnico, è da ritenersi un fatto del tutto episodico. Fra le principali colture sono molto diffusi i cereali impiegati nell'alimentazione del bestiame e le foraggere; le rese unitarie, peraltro, non sono soddisfacenti, in seguito alle ben note difficoltà di irrigazione, per cui non sempre viene raggiunto l'obiettivo dell'autosufficienza nella preparazione di mangimi. Le stalle sono dotate mediamente di almeno 25-30 vacche di razza piemontese ed altrettanti vitelli, che normalmente vengono ingrassati fino al peso di 5-6 quintali. E' naturale che i risultati economici raggiunti da queste aziende siano ben più soddisfacenti rispetto a quelli del primo tipo, poichè il prodotto netto si aggira mediamente sui 20 milioni per unità lavorativa e non è raro che raggiunga i 25 milioni.

D'altronde, in considerazione delle caratteristiche geopedologiche e morfologiche dell'area in esame e delle strutture aziendali (le aziende di maggiori dimensioni hanno un indice di frammentazione molto ridotto), è comprensibile che i caratteri di marginalità non presentino quella gravità che è stato possibile invece riscontrare nelle altre aree.

5. CONCLUSIONI

Le analisi fin qui svolte consentono di cogliere la presenza, nel comprensorio in esame, di fenomeni abbastanza accentuati di dualismo di sviluppo. Tale dualismo riguarda non solo l'agricoltura ma l'intero assetto socio-economico delle varie sub aree.

Volendo schematizzare i termini geografici di tale dualismo, si può affermare che l'area marcatamente svantaggiata è rappresentata dai territori delle due Comunità Montane dell'Alto Tanaro e delle Valli Monregalesi.

Qui si notano alcuni fenomeni di segno accentuatamente negativo, quali l'asperità dell'ambiente, il forte invecchiamento della popolazione, la decadenza delle attività industriali tradizionali e un certo isolamento dalle grandi vie di comunicazione, mentre per contro emergono le grosse potenzialità del turismo, il cui impatto sul sistema socio-economico locale meriterebbe di essere approfondito.

In questo territorio decisamente svantaggiato l'agricoltura subisce pesanti condizionamenti di natura ambientale ai quali, per di più, si aggiunge una situazione strutturale assai carente. Dalle analisi aziendali non emergono indicazioni atte a delineare tipi di azienda-obiettivo, per ipotesi di ristrutturazione del settore che poggino su una base oggettiva di riferimento.

Delle altre sub-aree in cui il territorio è stato suddiviso appare forse opportuno enucleare dalle indagini la zona agraria 1202, per motivi sostanzialmente opposti a quelli addotti a proposito della sub-area precedente. Infatti qui le condizioni ambientali sono per lo più favorevoli, per la presenza di ampi tratti di pianura ed una certa disponibilità dell'irrigazione, le cui risorse andrebbero peraltro incrementate. Conseguentemente i fenomeni di marginalità sono meno marcati che altrove.

Rimangono da considerare con particolare attenzione per questo aspetto i territori della Langa e quelli della zona agraria n. 1201. Volendo tratteggiare in termini molto sintetici le caratteristiche di questi due territori, si può dire che il primo costituisce un ambiente di alta collina, il secondo di bassa collina. Ciò che differenzia i due territori è soprattutto la presenza della vite nel secondo. Tale presenza si è venuta riducendo nel tempo; tuttavia ha segnato tale territorio con un tratto persistente, rappresentato dalla frammentazione e dal frazionamento fondiario, aspetti tipici delle aree viticole del Piemonte e perduranti, appunto, anche oltre l'esistenza di tali impianti, a causa dell'estrema rigidità delle strutture fondiarie.

L'Alta Langa è caratterizzata dalla prevalenza di indirizzi zootecnici e di una maglia poderale un poco più ampia di quella dei territori di bassa collina, per i motivi appena accennati. Nell'Alta Langa è possibile cogliere un sensibile dualismo solo parzialmente dovuto a ragioni strutturali. Il livello di efficienza produttiva ed economica vi gioca infatti un ruolo importante. Fra le aziende esaminate è possibile, infatti, cogliere differenze molto sensibili in termini di risultati economici, dovuti a differenze di rese produttive (ad esempio nel latte bovino) e a diversità nell'uso dei fattori produttivi. Ad esempio si nota come, aziende le quali tentino di allargare le dimensioni dell'allevamento senza avere una base territoriale adeguata, ottengano elevati valori unitari della PLV, ma anche spese assai elevate, a scapito perciò del prodotto netto. Mentre i migliori risultati -in termini di prodotto netto- sono ottenuti dalle aziende che, oltre a contenere i costi unitari, attraverso una buona base di autoapprovvigionamento di prodotti per l'alimentazione del bestiame, sono in grado di valorizzare la produzione attraverso processi di trasformazione casearia e mediante l'attivazione di canali diretti per la commercializzazione del prodotto.

Pertanto volendo individuare delle aziende di riferimento o dei modelli aziendali obiettivo non si potrebbe fare a meno di considerare il mercato sia per quanto concerne le dimensioni di domanda e offerta, che per quanto attiene alle soluzioni organizzative, non necessariamente interne all'azienda zootecnica, atte a migliorare il rapporto di questa col mercato.

Passando a considerare l'altra sub-area, quella della bassa collina, sembra invece di poter rilevare un duplice ordine di problemi. Il primo è dato dalla insufficiente dimensione delle aziende, che risalta soprattutto laddove gli indirizzi culturali sono prevalentemente di tipo cerealicolo-zootecnico. Si tratta della persistenza di una maglia poderale basata su una economia prevalentemente di sussistenza, perciò del tutto inattuale. Soluzioni alternative, basate su processi produttivi intensivi, non sono proponibili almeno su ampia scala. Conseguentemente, a meno di improbabili processi spontanei di riordino fondiario, vi è da temere che si instauri un processo di degrado caratterizzato da una progressiva riduzione dell'area coltivata e dall'ampliamento delle aree incolte o inadeguatamente sfruttate (1).

Per quanto concerne le aree viticole, va rilevato in primo luogo come nel territorio in esame sussista una forte caratterizzazione produttiva, nel senso che il vitigno di gran lunga prevalente è il Dolcetto. Ciò ha consentito, in certi casi, di conferire al prodotto un marcato carattere tipico. Peraltro ciò non sempre è avvenuto e contiene, comunque, evidenti elementi di fragilità dal punto di vista dei rapporti col mercato.

(1)- A proposito delle aree incolte va detto che confrontando i risultati del Censimento agricolo del 1982 con conoscenze derivanti da esperienze dirette, si ricava la sensazione che il censimento stesso sottostimi largamente l'estensione delle aree incolte.

Va sottolineato che i fenomeni di dualismo nell'ambito delle aziende viticole, più che trovare origine in cause strutturali, dipendono fortemente dai rapporti che ognuna di esse intrattiene col mercato.

La vendita diretta al consumatore e la buona qualificazione del marchio commerciale sono fattori che giocano un ruolo decisivo sui risultati produttivi. I problemi strettamente tecnici sono peraltro ingenti. Va tenuto conto infatti che quella in oggetto è una viticoltura esercitata su terreni molto impervi, con rese unitarie non elevate, al confronto con realtà di altre regioni e con costi di difesa antiparassitaria resi spesso elevati dalle avversità climatiche. Innovazioni tecnologiche nel campo della meccanizzazione agraria e della difesa antiparassitaria sono evidentemente quanto mai opportune.

Fra i problemi tecnici va però particolarmente sottolineato quello della vinificazione che non sempre viene attuata in modo adeguato a salvaguardare i pregi del prodotto e le esigenze del mercato.

Pertanto nel definire dei modelli di aziende-obiettivo il rapporto col mercato, nei suoi aspetti organizzativi, ma anche sotto il profilo delle caratteristiche del prodotto andrebbe accuratamente prefigurato ipotizzando degli scenari tecnico-organizzativi entro cui dovrebbe svolgersi l'attività primaria delle aziende-obiettivo.

TABELLA 1
ALTITUDINE MASSIMA E MINIMA A M. S.M. (METRI) DI MONTAGNE

Comuni	Altitud. Max.	Altitud. Min.	Comuni	Altitud. Max.	Altitud. Min.
C.M. II					
S. Michele Mondovì	800	300	Santhià	800	370
Briga Alta	800	300	Santhià	790	370
Frabosa Soprana	800	300	Santhià	780	380
Frabosa Sottana	800	300	Santhià	780	380
Monteide Mondovì	800	300	Santhià	780	380
Monastero Vago	800	300	Santhià	780	380
Monasterolo Casale	800	300	Santhià	780	380
Pamparato	800	300	Santhià	780	380
Roburent	800	300	Santhià	780	380
Roccaforte Mondovì	800	300	Santhià	780	380
Torre Mondovì	800	300	Santhià	780	380
Vicoforte	800	300	Santhià	780	380
C.M. III					
Alto	1200	400	Santhià	780	380
Baggio	1200	400	Santhià	780	380
Barboglio	1200	400	Santhià	780	380
Briga Alta	1200	400	Santhià	780	380
Casale	1200	400	Santhià	780	380
Castelluccio Dora	1200	400	Santhià	780	380
Ceresio	1200	400	Santhià	780	380
Lino	1200	400	Santhià	780	380
Montebaglio	1200	400	Santhià	780	380
Montezemolo	1200	400	Santhià	780	380
Noceto	1200	400	Santhià	780	380
Orsina	1200	400	Santhià	780	380
Perlo	1200	400	Santhià	780	380
Priero	1200	400	Santhià	780	380
Priola	1200	400	Santhià	780	380
Sale S. Giovanni	1200	400	Santhià	780	380
Scagnello	1200	400	Santhià	780	380
Viola	1200	400	Santhià	780	380

APPENDICE 1

TABELLA 1

ALTITUDINE MASSIMA E MINIMA S.M. DEI COMUNI DEL COMPRESORIO DI MONDOVI'

Comuni	Altitud. max.	Altitud. min.	Comuni	Altitud. max.	Altitud. min.
<u>C. M. 11</u>			<u>C. M. 13</u>		
S. Michele Mondovì	800	368	Belvedere Langhe	686	370
Briaglia	625	331	Bonvicino	790	370
Frabosa Soprana	2369	605	Camerana	777	350
Frabosa Sottana	2382	490	Castellino T.	696	329
Montaldo Mondovì	1513	470	Cigliè	565	308
Monastero Vasco	1003	440	Gottasecca	863	429
Monasterolo Casotto	1060	500	Igliano	739	470
Pamparato	2004	710	Marsaglia	744	353
Roburent	1819	580	Mombarcaro	896	380
Roccaforte Mondovì	2630	540	Monesiglio	832	330
Torre Mondovì	1089	460	Murazzano	821	431
Vicoforte	750	443	Paroldo	815	454
<u>C. M. 12</u>			Prunetto	840	334
Alto	1538	400	Roascio	713	380
Bagnasco	1206	465	Rocca Cigliè	607	320
Battifollo	1121	540	Sale delle Langhe	770	432
Briga Alta	2651	1160	Saliceto	808	370
Caprauna	1739	731	Somano	740	362
Castelnuovo Ceva	835	610	Torresina	790	467
Garessio	2712	430	<u>Z. A. 1201</u>		
Lisio	1121	510	Bastia Mondovì	547	273
Mombasiglio	941	407	Ceva	812	360
Montezemolo	793	541	Clavesana	641	258
Nucetto	812	440	Dogliani	626	230
Ormea	2630	634	Farigliano	609	231
Perlo	984	572	Leseugno	601	338
Priero	844	450	Niella Tanaro	595	305
Priola	1474	515	<u>Z. A. 1202</u>		
Sale S. Giovanni	754	390	Carrù	421	268
Scagnello	1048	483	Lequio Tanaro	367	220
Viola	1762	580	Magliano Alpi	427	304
			Mondovì	615	280
			Pianfei	840	434
			Piozzo	407	231
			Rocca de' Baldi	426	350
			Villanova Mondovì	881	425

TABELLA 2
INCIDENZA PERCENTUALE SUPERFICIE IRRIGUA SULLA SAU TOTALE NEL MONREGALESE

OBS	Comune	Perc. irr.	OBS	Comune	Perc. irr.
<u>C. M. 11</u>			<u>C. M. 13</u>		
1	Briaglia	0,6	31	Belvedere Langhe	3,1
2	Frabosa Soprana	3,9	32	Bonvicino	0,0
3	Frabosa Sottana	15,3	33	Camerana	0,6
4	Monastero Vasco	20,6	34	Castellino Tanaro	3,4
5	Monasterolo Casotto	5,2	35	Cigliè	5,8
6	Montaldo di Mondovì	15,7	36	Gottasecca	0,0
7	Pamparato	24,7	37	Igliano	0,0
8	Roburent	2,4	38	Marsaglia	1,0
9	Roccaforte Mondovì	8,2	39	Mombarcaro	0,0
10	S. Michele Mondovì	18,8	40	Monesiglio	1,5
11	Torre Mondovì	19,2	41	Murazzano	0,0
12	Vicoforte	2,8	42	Paroldo	0,0
<u>C. M. 12</u>			43	Prunetto	0,7
13	Alto	3,8	44	Roascio	0,0
14	Bagnasco	31,4	45	Rocca Cigliè	1,5
15	Battifollo	0,0	46	Sale delle Langhe	3,2
16	Briga Alta	0,0	47	Saliceto	1,6
17	Caprauna	0,3	48	Somano	0,0
18	Castelnuovo di Ceva	1,1	49	Torresina	0,0
19	Garessio	8,9	<u>Z. A. 1201</u>		
20	Lisio	13,3	50	Bastia Mondovì	9,3
21	Mombasiglio	7,0	51	Ceva	24,0
22	Montezemolo	0,9	52	Clavesana	3,5
23	Nucetto	29,9	53	Dogliani	3,5
24	Ormea	3,9	54	Farigliano	6,6
25	Perlo	7,1	55	Lesegno	19,1
26	Priero	2,3	56	Niella Tanaro	8,5
27	Priola	42,5	<u>Z. A. 1202</u>		
28	Sale San Giovanni	0,4	57	Carrù	40,2
29	Scagnello	15,0	58	Lequio Tanaro	43,0
30	Viola	0,3	59	Magliano Alpi	30,8
			60	Mondovì	63,3
			61	Pianfei	73,3
			62	Piozzo	33,0
			63	Rocca de' Baldi	93,4
			64	Villanova Mondovì	18,2

TABELLA 3/a

SUPERFICIE SECONDO LA FORMA DI UTILIZZAZIONE DELLA SAU NELLA COMUNITA' MONTANA VALLI MONREGALESI - 11 - Censimento agricolo 1982

A - COLTURE AGRARIE

Comuni	Cereali		Altri sem.		Ortive		Orti fam.		Prati perman. e pascoli		Vite		Legnose agrarie		TOTALE SAU		SAU riman.
	ha	% SAU	ha	% SAU	ha	% SAU	ha	% SAU	ha	% SAU	ha	% SAU	ha	% SAU	ha	% sup. tot.	% SAU
Briaglia	83,6	24,7	59,5	17,6	2,2	0,7	152,0	44,9	24,4	7,2	16,6	4,9	338,3	59,2	43,0
Frabosa Soprana	10,9	0,4	3,8	0,2	0,3	..	1,2	..	1488,4	54,8	0,2	..	1212,3	44,6	2717,1	68,6	0,6
Frabosa Sottana	14,0	1,2	9,5	0,8	4,3	0,4	11,0	0,9	840,0	70,3	1,4	0,1	314,4	26,3	1194,6	42,2	3,3
Monastero Vasco	55,9	4,1	87,1	6,4	6,7	0,5	669,8	49,6	50,5	3,7	481,9	35,7	1351,9	71,1	11,0
Monasterolo Casotto	-	-	15,8	2,6	-	-	3,2	0,5	239,9	38,9	1,4	0,2	356,9	57,8	617,2	70,5	3,1
Montaldo Mondovì	-	-	-	-	-	-	-	-	861,4	51,0	4,6	0,3	823,6	48,7	1689,6	74,1	0,0
Pamparato	0,8	0,1	1,5	0,2	-	-	4,3	0,4	717,1	73,7	0,2	..	249,7	25,6	973,6	32,6	0,7
Roburent	-	-	6,0	0,4	2,2	0,2	18,6	1,3	869,9	60,9	-	-	530,8	37,2	1427,5	50,8	1,9
Roccaforte Mondovì	15,5	0,6	11,0	0,5	13,6	0,6	7,7	0,3	2058,8	83,6	-	-	355,8	14,4	2462,4	50,2	2,0
S. Michele Mondovì	115,5	15,1	242,9	31,7	0,8	0,1	6,8	0,9	181,6	23,7	33,7	4,4	183,8	24,0	765,1	54,0	47,8
Torre Mondovì	9,5	1,1	14,9	1,7	0,1	..	8,2	1,0	239,5	27,8	13,8	1,6	574,6	66,8	860,6	56,2	3,8
Vicoforte	279,7	20,5	218,0	16,0	1,2	0,1	6,5	0,5	690,4	50,5	72,7	5,3	97,8	7,1	1366,3	64,7	37,1
TOTALE	585,4	3,7	670,0	4,2	22,5	0,1	76,4	0,5	9008,8	57,2	202,9	1,3	5198,2	33,0	15764,2	55,9	8,5

TABELLA 3/b

SUPERFICIE SECONDO LA FORMA DI UTILIZZAZIONE DELLA SAU NELLA COMUNITA' MONTANA ALTO TANARO, MONGIA, CEVETTA - 12
Censimento agricolo 1982

A - COLTURE AGRARIE

Comuni	Cereali		Altri sem.		Ortive		Orti fam.		Prati perman. e pascoli		Vite		Legnose agrarie		TOTALE SAU		ns semin. % SAU
	ha	% SAU	ha	% SAU	ha	% SAU	ha	% SAU	ha	% SAU	ha	% SAU	ha	% SAU	ha	% SAU	
Alto	-	-	9,3	3,5	4,2	1,6	1,4	0,5	201,9	75,7	-	-	49,8	18,7	266,6	42,7	5,6
Bagnasco	95,9	11,7	88,4	10,8	1,5	0,2	5,6	0,7	407,8	49,8	7,5	0,9	212,2	25,9	818,9	29,7	23,4
Battifollo	8,3	1,6	15,6	2,9	3,9	0,7	2,6	0,5	317,3	60,3	6,8	1,3	172,1	32,7	526,6	51,2	5,7
Briga Alta	-	-	3,5	0,1	1,0	..	0,6	..	4230,6	99,9	-	-	0,1	..	4235,8	80,2	0,1
Caprauna	0,5	0,1	9,6	1,4	1,0	0,1	2,4	0,4	586,9	86,8	0,2	..	75,4	11,2	676,0	62,6	3,0
Castelnuovo C.	20,7	9,7	27,0	12,6	7,6	3,6	1,7	0,8	144,9	67,9	0,9	0,4	10,6	5,0	213,4	36,8	26,7
Garessio	31,1	0,8	385,5	9,8	8,7	0,2	30,4	0,8	2631,5	66,6	7,9	0,2	854,0	21,6	3949,1	34,8	11,6
Lisio	6,0	1,1	7,0	1,2	3,1	0,6	4,6	0,8	148,0	26,0	2,8	0,5	397,1	69,8	568,6	66,2	3,7
Mombasiglio	129,9	14,8	110,8	12,6	-	-	3,6	0,4	432,7	49,2	24,4	2,8	177,9	20,2	879,3	60,9	27,8
Montezemolo	61,3	17,6	110,4	31,7	-	-	1,6	0,5	157,3	45,2	2,6	0,7	14,8	4,3	348,0	57,3	49,8
Nucetto	30,1	12,1	116,0	46,7	1,9	0,8	2,6	1,0	5,9	2,4	8,9	3,6	83,2	33,4	248,6	28,4	60,6
Ormea	3,1	..	26,8	0,4	3,2	..	10,2	0,2	5640,5	89,1	9,7	0,2	639,6	10,1	6333,1	56,2	0,6
Perlo	41,6	8,7	142,9	29,8	0,6	0,1	2,4	0,5	214,5	44,7	1,2	0,2	76,6	16,0	479,8	44,3	39,1
Priero	46,6	10,9	20,9	4,9	3,7	0,9	3,6	0,8	310,1	72,7	11,4	2,7	30,4	7,1	426,7	28,0	17,5
Priola	34,0	4,5	18,3	2,4	2,3	0,3	4,5	0,6	367,5	48,4	16,6	2,2	315,4	41,6	758,6	31,0	7,8
Sale S. Giovanni	62,8	15,9	139,1	35,1	-	-	8,6	2,2	154,7	39,1	11,1	2,8	19,6	4,9	395,9	50,7	53,2
Viola	-	-	0,5	..	0,2	..	2,6	0,2	803,2	67,0	-	-	392,6	32,8	476,3	62,6	0,2
Scagnello	37,1	7,8	3,3	0,7	0,5	0,1	3,3	0,7	244,3	51,3	4,2	0,9	183,6	38,5	1199,1	63,2	9,3
TOTALE	609,0	2,7	1234,9	5,4	43,4	0,2	92,3	0,4	16999,6	74,6	116,2	0,5	3705,0	16,2	22800,4	49,3	8,7

TABELLA 3/d

SUPERFICIE SECONDO LA FORMA DI UTILIZZAZIONE DELLA SAU NELLE ZONE AGRARIE 1201 e 1202 - Censimento agricolo 1982

A - COLTURE AGRARIE

Comuni	Cereali			Altri semin.			Ortive			Orti fam.			Prati perman. e pascoli			Vite			Legnose agrarie			TOTALE SAU			su semin. %
	ha	% SAU		ha	% SAU		ha	% SAU		ha	% SAU		ha	% SAU		ha	% SAU		ha	% SAU		ha	% SAU		
Zona agraria 1201																									
Bastia Mondovì	190,3	32,0		108,9	18,3		0,9	0,2		7,3	1,2	123,0	20,7		86,4	14,5		77,5	13,1		594,3	58,8		51,7	
Ceva	394,6	19,1		321,1	15,6		2,2	0,1		12,6	0,6	1178,0	57,1		67,3	3,3		85,7	4,2		2061,3	57,0		35,4	
Clavesana	222,3	26,1		129,7	15,2		0,1	..		8,8	1,0	153,2	18,0		275,2	32,3		63,3	7,4		852,6	59,9		42,3	
Dogliani	680,2	29,9		227,6	10,0		1,2	0,1		13,3	0,6	508,1	22,4		689,2	30,2		152,4	6,7		2272,0	69,9		40,6	
Farigliano	253,9	27,9		29,5	3,2		7,5	0,8		5,1	0,6	174,5	19,2		299,6	33,3		138,9	15,3		909,0	69,9		32,5	
Lesegno	212,0	30,0		75,6	10,7		0,6	0,1		4,7	0,7	370,5	52,4		23,7	3,4		19,3	2,7		706,4	62,3		41,7	
Niella Tanaro	242,2	32,2		17,7	2,4		0,4	0,1		6,7	0,9	434,4	57,8		29,2	3,9		20,3	2,7		750,9	56,5		35,6	
TOTALE	2195,5	26,9		910,1	11,2		12,7	0,2		58,5	0,7	2941,7	36,1		1470,6	18,1		557,4	6,8		8146,5	62,4		39,0	
Zona agraria 1202																									
Carrù	782,5	42,1		108,6	5,8		7,5	0,4		13,2	0,8	699,2	37,6		149,8	8,1		96,4	5,2		1857,2	81,7		49,1	
Lequio Tanaro	233,8	31,8		90,8	12,4		4,1	0,6		7,6	1,0	268,6	36,6		51,3	7,0		78,2	10,6		734,4	75,9		45,8	
Magliano Alpi	451,3	21,4		309,4	14,7		3,8	0,2		4,2	0,2	1224,5	58,1		86,5	4,1		26,3	1,3		2106,0	71,4		36,5	
Mondovì	1505,3	26,7		845,8	15,0		11,9	0,2		26,6	0,5	2934,7	52,1		136,7	2,4		176,4	3,1		5637,4	83,1		42,4	
Pianfei	293,1	27,5		36,2	3,4		33,1	3,1		18,6	1,7	644,0	60,4		12,5	1,2		29,1	2,7		1066,6	79,0		35,7	
Piozzo	367,5	37,8		93,0	9,6		1,1	0,1		5,3	0,5	321,9	33,1		109,1	11,2		75,3	7,7		973,2	83,6		48,0	
Rocca de'Baldi	681,0	32,1		832,2	39,3		16,4	0,8		8,3	0,4	558,0	26,3		10,6	0,5		12,7	0,6		2119,2	87,9		72,5	
Villanova M.	246,6	9,7		751,5	29,6		6,6	0,3		8,6	0,3	1339,9	52,7		21,6	0,8		167,5	6,6		2542,3	75,0		39,9	
TOTALE	4561,1	26,8		3067,5	18,0		84,5	0,5		92,4	0,5	7990,8	46,9		578,1	3,4		661,9	3,9		17036,3	80,0		45,8	

TABELLA 4/a

SUPERFICIE SECONDO LA FORMA DI UTILIZZAZIONE NELLA COMUNITA' MONTANA VALLI MONREGALESI - Censimento agricolo 1982

B - BOSCHI, SUPERFICI AGRARIE NON UTILIZZATE, ALTRE SUPERFICI

Comuni	Boschi		Superficie agraria non utilizzata		Altre superfici		Sup. totale		Boschi + legnose	
	ha	% sup. tot.	ha	% sup. tot.	ha	% sup. tot.	ha	% sup. tot.	ha	% sup. tot.
Briaglia	179,3	31,4	38,0	6,7	15,6	2,7	571,2		195,9	34,3
Frabosa Soprana	1090,9	27,6	130,8	3,3	19,8	0,5	3958,6		2303,2	58,2
Frabosa Sottana	1027,5	36,2	573,3	20,2	39,4	1,4	2834,8		1341,9	47,4
Monastero Vascor	479,5	25,1	30,5	1,6	42,3	2,2	1904,2		961,4	50,5
Monasterolo Casotto	239,3	27,4	3,8	0,4	15,0	1,7	875,3		596,2	68,1
Montaldo Mondovì	526,8	23,1	47,4	2,1	15,2	0,7	2279,0		1350,4	59,2
Pamparato	1535,2	51,4	429,5	14,4	47,0	1,6	2985,3		1784,9	59,8
Roburent	1358,1	48,3	19,5	0,7	6,9	0,2	2812,0		1888,9	67,2
Roccaforte Mondovì	1910,0	38,9	437,9	8,9	98,6	2,0	4908,9		2265,8	46,2
S. Michele Mondovì	542,5	38,2	81,0	5,7	29,2	2,1	1417,8		726,3	51,2
Torre Mondovì	617,2	40,3	33,6	2,2	19,8	1,3	1531,2		1191,8	77,8
Vicoforte	631,6	29,9	61,7	2,9	52,5	2,5	2112,1		729,4	34,5
TOTALE	10137,9	36,0	1887,0	6,7	401,3	1,4	28190,4		15336,1	54,4

TABELLA 4/b

SUPERFICIE SECONDO LA FORMA DI UTILIZZAZIONE NELLA COMUNITA' MONTANA ALTO TANARO, MONGIA, CEVETTA - 12
Censimento agricolo 1982

B - BOSCHI, SUPERFICI NON UTILIZZATE, ALTRE SUPERFICI

Comuni	Boschi		Superficie agricola non utilizzata				Altre superfici		Sup. totale	Boschi + legnose	
	ha	% sup. tot.	ha	% sup. tot.	% SAU	ha	ha	% sup. tot.		ha	% sup. tot.
Alto	228,7	36,7	127,9	20,5	48,0	0,5	0,1	0,1	623,7	278,5	44,7
Bagnasco	1905,3	69,0	10,8	0,4	1,3	24,3	0,9	0,9	2759,3	2117,5	76,7
Battifollo	487,5	47,3	13,6	1,3	2,6	2,2	0,2	0,2	1029,9	659,6	64,1
Briga Alta	936,7	17,7	109,0	2,1	2,5	2,5	5284,0	936,8	17,7
Caprauna	282,2	26,2	116,7	10,8	17,3	4,2	0,4	0,4	1079,1	357,6	33,1
Castelnuovo C.	320,4	55,3	42,2	7,3	19,8	3,6	0,6	0,6	579,6	331,0	57,1
Gareasio	6703,2	59,1	499,1	4,4	15,2	196,3	1,7	1,7	11347,7	7557,7	66,6
Lisio	282,6	32,9	2,2	0,2	0,4	5,8	0,7	0,7	859,2	679,7	79,1
Mombasiglio	545,4	37,8	1,8	0,1	0,2	16,5	1,2	1,2	1443,0	723,3	50,1
Montezemolo	242,7	40,0	12,8	2,1	3,7	3,5	0,6	0,6	607,0	257,5	42,4
Nucetto	571,3	65,4	48,9	5,6	19,7	5,2	0,6	0,6	874,0	654,5	74,9
Ormea	4249,0	37,7	645,5	5,7	10,2	38,5	0,4	0,4	11266,1	4888,6	43,4
Perlo	582,9	53,9	12,1	1,1	2,5	7,7	0,7	0,7	1082,5	659,5	60,9
Priero	949,1	62,2	143,4	9,4	33,6	6,8	0,4	0,4	1526,0	979,5	64,2
Priola	1625,5	66,4	2,5	0,1	0,3	60,0	2,5	2,5	2446,6	1940,9	79,3
Sale S. Giovanni	322,2	41,2	55,7	7,1	14,1	7,5	1,0	1,0	781,3	341,8	43,7
Viola	691,8	36,1	0,5	25,8	1,3	1,3	1917,2	1084,4	56,6
Scagnello	254,8	33,8	16,9	2,3	3,5	5,5	0,7	0,7	753,5	438,4	58,2
TOTALE	21181,3	45,8	1861,6	4,0	8,2	416,4	0,9	0,9	46259,7	24886,3	53,8

TABELLA 4/c

SUPERFICIE SECONDO LA FORMA DI UTILIZZAZIONE NELLA COMUNITA' MONTANA ALTA LANGA MONTANA (MONREGALESE) - 13
Censimento agricolo 1982

B - BOSCHI, SUPERFICI NON UTILIZZATE, ALTRE SUPERFICI

Comuni	Boschi			Superficie agricola non utilizzata			Altre superfici		Sup. totale	Boschi + legnose	
	ha	% sup. tot.	ha	% sup. tot.	% SAU	ha	% sup. tot.	ha		ha	% sup. tot.
Belvedere L.	95,5	20,3	-	-	-	21,7	4,6	470,5	126,7	26,9	
Bonvicino	202,7	33,9	81,7	13,6	26,7	7,8	1,3	598,3	256,8	42,9	
Camerana	870,2	39,9	135,2	6,2	11,7	20,5	1,0	2179,2	908,4	41,5	
Castellino T.	324,0	32,1	145,8	14,5	27,4	6,3	0,6	1008,3	336,9	33,4	
Cigliè	148,8	24,8	28,7	4,8	6,9	10,3	1,7	600,9	183,6	30,6	
Gottasecca	379,6	36,9	317,5	30,8	120,4	68,6	6,7	1029,5	428,8	41,7	
Igliano	44,9	12,7	13,4	3,8	4,6	6,6	1,9	353,6	62,6	17,7	
Maraglia	233,2	18,7	17,0	1,4	1,7	17,9	1,4	1247,0	261,6	21,0	
Mombarcaro	395,8	25,0	192,6	12,1	20,0	32,8	2,1	1583,8	432,8	27,3	
Monesiglio	306,4	25,5	85,6	7,1	11,0	30,5	2,5	1202,7	333,0	27,7	
Murazano	576,0	22,9	341,3	13,6	22,2	58,9	2,3	2515,7	647,1	25,7	
Paroldo	277,7	28,8	115,7	12,0	20,6	9,1	1,0	964,6	298,3	38,3	
Prunetto	478,0	33,2	50,0	3,5	5,6	18,9	1,3	1441,5	529,8	36,8	
Roascio	159,3	27,1	120,6	20,6	40,8	11,8	2,0	587,1	168,3	28,7	
Rocca Cigliè	152,6	23,1	87,8	13,3	21,3	10,1	1,5	661,8	169,4	25,6	
Sale delle Langhe	494,6	43,1	4,9	0,4	0,8	14,0	1,2	1149,2	527,5	45,9	
Saliceto	1017,1	46,9	52,2	2,4	4,9	27,0	1,3	2166,7	1068,1	49,3	
Somano	253,6	25,0	81,7	8,1	12,4	18,0	1,8	1012,7	343,7	33,9	
Torresina	90,8	24,5	33,1	8,9	13,9	8,1	2,2	370,3	104,9	28,3	
TOTALE	6500,8	30,7	1904,8	9,0	15,4	398,9	1,9	21143,4	7183,3	34,0	

TABELLA 4. d

SUPERFICI SECONDO LA FORMA DI UTILIZZAZIONE NELLE ZONE AGRARIE 1201 e 1202 - Censimento agricolo 1982

B - BOSCHI, SUPERFICI AGRARIE NON UTILIZZATE, ALTRE SUPERFICI

Comuni	Boschi		Superficie agraria non utilizzata				Altre superficie		Sup. totale		Boschi + legnose	
	ha	% sup. tot.	ha	% SAU	% sup. tot.	ha	% sup. tot.	ha	ha	% sup. tot.	ha	% sup. tot.
<u>Zona agraria 1201</u>												
Bastia Mondovì	273,9	27,1	125,1	21,0	12,3	17,9	1,8	1011,2	351,4	34,8		
Ceva	1429,5	39,5	66,8	3,2	1,9	57,7	1,6	3615,3	1515,2	41,9		
Clavesana	388,4	27,3	145,2	17,0	10,2	36,2	2,6	1422,4	451,7	31,8		
Dogliani	679,9	20,9	212,3	9,3	6,5	87,6	2,7	3251,8	832,3	25,6		
Farigliano	232,6	17,9	128,2	14,1	9,8	31,2	2,4	1301,0	371,5	28,6		
Lesegno	353,6	31,2	53,9	7,6	4,8	19,0	1,7	1132,9	372,9	32,9		
Niella Tanaro	395,5	29,7	181,7	24,2	13,7	1,3	0,1	1329,4	415,8	31,3		
TOTALE	3753,4	28,7	913,2	11,2	7,0	250,9	1,9	13064,0	4310,8	33,0		
<u>Zona agraria 1202</u>												
Carrù	331,1	14,6	39,4	2,1	1,7	46,7	2,0	2274,4	427,5	18,8		
Lequio Tanaro	171,4	17,7	25,2	3,4	2,6	37,0	3,8	968,0	249,6	25,8		
Magliano Alpi	291,9	9,9	497,1	23,6	16,8	55,9	1,9	2950,9	318,2	10,8		
Mondovì	841,3	12,4	112,7	2,0	1,7	192,8	2,8	6784,2	1017,7	15,0		
Pianfei	265,6	19,7	5,7	0,5	0,4	12,5	0,9	1350,4	294,7	21,8		
Piozzo	148,8	12,8	7,5	0,8	0,6	34,9	3,0	1164,4	224,1	19,2		
Rocca de Baldi	220,5	9,1	9,0	0,4	0,4	63,8	2,6	2412,5	233,2	26,2		
Villanova M.	719,5	21,2	73,2	2,9	2,1	56,1	1,7	3391,1	887,0	26,2		
TOTALE	2990,1	14,0	769,8	4,5	3,6	499,7	2,4	21295,9	3652,0	17,1		

TABELLA 5/a

IMPIEGO MEDIO DI GIORNATE LAVORATIVE PER ETTARO DI SAU NEI COMUNI DELLA
COMUNITA' MONTANA VALLI MONREGALESI - 11 - Censimento agricolo 1982

Comuni	N. Conduttori	Giornate totali	N. aziende	SAU totale	SAU media	Giorn. /SAU
Briaglia	109	25,564	110	338,75	3,08	75,5
Frabosa Soprana	488	81,115	490	2731,14	5,57	29,7
Frabosa Sottana	383	38,658	390	1196,93	3,07	32,3
Monastero Vasco	385	55,633	395	1346,58	3,41	41,3
Monasterolo Casotto	91	19,013	92	619,12	6,73	30,7
Montaldo Mondovì	389	53,774	394	1709,66	4,34	31,4
Pamparato	151	28,405	153	974,97	6,37	29,1
Roburent	220	29,115	228	1435,61	6,30	20,3
Roccaforte Mondovì	311	68,758	313	2458,11	7,85	28,0
S. Michele Mondovì	289	59,771	289	766,78	2,65	77,9
Torre Mondovì	268	25,004	270	828,35	3,07	30,2
Vicoforte	392	71,629	397	1372,91	3,46	52,2
TOTALE	3.476	556.439	3.521	15778,91	4,48	35,3

TABELLA 5/b

IMPIEGO MEDIO DI GIORNATE LAVORATIVE PER ETTARO DI SAU NEI COMUNI DELLA
COMUNITA' MONTANA ALTO TANARO, MONGIA, CEVETTA - 12

Censimento agricolo 1982

Comuni	N. Conduttori	Giornate totali	N. aziende	SAU totale	SAU media	Giorn. /SAU
Alto	65	14.730	66	266,98	4,05	55,2
Bagnasco	244	30.149	249	819,48	3,29	36,8
Battifollo	116	45.654	117	528,48	4,52	86,4
Briga Alta	51	6.437	53	4236,21	79,93	1,5
Caprauna	109	10.846	110	675,85	6,14	16,0
Castelnuovo C.	75	14.524	78	211,42	2,71	68,7
Garessio	856	96.332	860	3944,43	4,59	24,4
Lisio	100	23.979	100	580,01	5,80	41,3
Mombasiglio	210	44.330	211	844,54	4,00	52,5
Montezemolo	61	17.261	61	347,12	5,69	49,7
Nucetto	111	11.904	130	246,40	1,90	48,3
Ormea	906	73.147	909	6337,70	6,97	11,5
Perlo	81	18.286	83	480,27	5,79	38,1
Priero	188	24.989	189	426,85	2,26	58,5
Priola	265	49.152	266	761,93	2,86	64,5
Sale S. Giovanni	109	21.310	109	392,27	3,60	54,3
Viola	226	51.749	228	1202,07	5,27	43,0
Scagnello	181	40.160	87	534,05	6,14	71,2
TOTALE	3.954	594.939	3.906	22836,06	5,85	26,1

TABELLA 5/c

IMPIEGO MEDIO DI GIORNATE LAVORATIVE PER ETTARO DI SAU NEI COMUNI DELLA
COMUNITA' MONTANA ALTA LANGA MONTANA (MONREGALESE) - 13

Comuni	N. Conduttori	Giornate totali	N. aziende	SAU totale	SAU media	Giorn. SAU
Belvedere Langhe	85	23.237	85	369,57	4,35	62,9
Bonvicino	97	12.826	97	305,77	3,15	41,9
Camerana	273	65.297	274	1153,12	4,21	56,6
Castellino Tan.	175	39.000	175	532,82	3,04	73,2
Cigliè	120	29.761	121	412,11	3,41	72,2
Gottasecca	98	16.525	107	268,85	2,51	61,5
Igliano	48	10.957	48	298,59	6,22	36,7
Marsaglia	134	56.326	134	972,20	7,26	57,9
Mombarcaro	194	42.953	194	960,60	4,95	44,7
Monesiglio	225	49.852	225	775,59	3,45	64,3
Murazzano	299	83.127	305	1529,90	5,02	54,3
Paroldo	132	31.508	134	565,82	4,22	55,7
Prunetto	213	42.446	213	903,17	4,24	47,0
Roascio	70	16.544	73	295,31	4,04	56,0
Rocca Cigliè	87	33.940	88	402,25	4,57	84,3
Sale delle Langhe	204	33.204	213	536,99	2,52	61,8
Saliceto	292	103.316	295	1073,56	3,64	96,2
Somano	181	40.160	183	659,38	3,60	60,9
Torresina	52	11.570	52	237,91	4,58	48,3
TOTALE	2.979	742.549	3.016	12253,51	4,06	60,6

TABELLA 5/d

IMPIEGO MEDIO DI GIORNATE LAVORATIVE PER ETTARO DI SAU NEI COMUNI DELLA
ZONA AGRARIA 1201 - Censimento agricolo 1982

Comuni	N. Conduttori	Giornate totali	N. aziende	SAU totale	SAU media	Giorn. /SAU
Bastia M.	212	48,259	212	549,19	2,80	81,2
Ceva	589	105,936	952	2063,29	2,17	51,3
Clavesana	259	67,047	260	856,63	3,29	78,3
Dogliani	654	209,958	657	2279,84	3,47	92,1
Farigliano	372	90,033	373	911,10	2,44	98,8
Leseugno	202	40,387	204	706,18	3,46	57,2
Niella Tanaro	315	50,982	315	755,30	2,40	67,5
TOTALE	2,603	612,602	2,973	8166,53	3,06	75,0

TABELLA 5/e
IMPIEGO MEDIO DI GIORNATE LAVORATIVE PER ETTARO DI SAU NEI COMUNI DELLA
ZONA AGRARIA 1202 - Censimento agricolo 1982

Comuni	N. Conduttori	Giornate totali	N. aziende	SAU totale	SAU media	Giorn.. /SAU
Carrù	582	97.710	588	1851,89	3,15	52,8
Lequio Tanaro	210	38.987	210	752,13	3,58	51,8
Magliano Alpi	345	85.483	347	2102,17	6,06	40,7
Mondovì	1.164	370.816	1.178	5577,22	4,73	66,5
Pianfei	295	102.612	297	1068,00	3,60	96,1
Piozzo	315	49.520	316	977,17	3,09	50,7
Rocca de Baldi	360	104.392	363	2120,06	5,84	49,2
Villanova M.	532	94.696	539	2307,90	4,28	41,0
TOTALE	3.083	944.216	3.838	16756,54	4,37	56,3

TABELLA 6/a

NUMERO AZIENDE AGRICOLE PER CLASSI DI AMPIEZZA NEI COMUNI DELLA COMUNITA' MONTANA VALLI MONREGALESI - 11
Censimento agricolo 1982

Comuni	Fino a 5 ha		5 - 10 ha		10 - 20 ha		20 - 30 ha		30 - 50 ha		Oltre 50 ha		Totale
	N.	%	N.	%	N.	%	N.	%	N.	%	N.	%	
Briaglia	85	77,3	17	15,5	8	7,2	-	-	-	-	-	-	110
Frabosa Soprana	359	73,3	107	21,8	22	4,5	1	0,2	-	-	1	0,2	490
Frabosa Sottana	338	86,7	36	9,2	11	2,8	-	-	1	0,3	4	1,0	390
Monastero Vasco	336	85,1	44	11,1	11	2,8	3	0,7	-	-	1	0,3	395
Monasterolo Casotto	43	46,7	30	32,6	14	15,2	5	5,5	-	-	-	-	92
Pamparato	101	66,0	34	22,2	14	9,1	2	1,3	1	0,7	1	0,7	153
Roburent	147	64,5	57	25,0	18	7,9	4	1,8	1	0,4	1	0,4	228
Roccaforte Mondovì	249	79,6	48	15,3	13	4,2	-	-	-	-	3	0,9	313
S. Michele Mondovì	245	84,8	29	10,0	15	5,2	-	-	-	-	-	-	289
Torre Mondovì	214	79,3	45	16,7	11	4,0	-	-	-	-	-	-	270
Vicoforte	312	78,6	55	13,9	22	5,5	8	2,0	-	-	-	-	397
Montaldo Mondovì	293	74,4	74	18,8	23	5,8	3	0,8	-	-	1	0,2	394
TOTALE	2.722	77,3	576	16,4	182	5,2	26	0,7	3	0,1	12	0,3	3.521

TABELLA 6/b

NUMERO AZIENDE AGRICOLE PER CLASSI DI AMPEZZA NEI COMUNI DELLA COMUNITA' MONTANA ALTO TANARO, MONGIA, CEVETTA - 12
Censimento agricolo 1982

Comuni	Fino a 5 ha		5 - 10 ha		10 - 20 ha		20 - 30 ha		30 - 50 ha		Oltre 50 ha		Totale
	N.	%	N.	%	N.	%	N.	%	N.	%	N.	%	
Alto	51	77,3	11	16,7	3	4,5	-	-	1	1,5	-	-	66
Bagnasco	199	79,9	40	16,1	9	3,6	1	0,4	-	-	-	-	249
Battifollo	80	68,4	26	22,2	8	6,8	3	2,6	-	-	-	-	117
Briga Alta	46	86,8	5	9,4	-	-	-	-	-	-	2	3,8	53
Caprauna	65	59,1	35	31,8	9	8,2	-	-	-	-	1	0,9	110
Castelnuovo C.	63	80,8	12	15,4	3	3,8	-	-	-	-	-	-	78
Gareasio	719	83,6	90	10,5	35	4,1	7	0,8	5	0,6	4	0,4	860
Lisio	55	55,0	30	30,0	14	14,0	1	1,0	-	-	-	-	100
Mombasiglio	150	71,1	50	23,7	8	3,8	2	0,9	1	0,5	-	-	211
Montezemolo	34	55,7	19	31,1	7	11,5	1	1,7	-	-	-	-	61
Nucetto	120	92,3	8	6,1	1	0,8	1	0,8	-	-	-	-	130
Ornea	798	87,8	90	9,9	18	2,0	2	0,2	-	-	1	0,1	909
Perlo	45	54,2	22	26,5	14	16,9	2	2,4	-	-	-	-	83
Priero	164	86,8	18	9,6	5	2,6	1	0,5	1	0,5	-	-	189
Priola	212	79,7	47	17,7	7	2,6	-	-	-	-	-	-	266
Sale San Giovanni	78	71,6	26	23,8	5	4,6	-	-	-	-	-	-	109
Scagnello	58	66,7	15	17,2	7	8,1	4	4,6	2	2,3	1	1,1	87
Viola	141	62,0	68	29,8	14	6,1	3	1,3	1	0,4	1	0,4	228
TOTALE	3.078	78,7	612	15,7	167	4,3	28	0,7	11	0,3	10	0,3	3.906

TABELLA 6/c

NUMERO AZIENDE AGRICOLE PER CLASSI DI AMPIEZZA NEI COMUNI DELLA COMUNITA' MONTANA ALTA LANGA MONTANA (MONREGALESE) - 13
Censimento agricolo 1982

Comuni	Fino a 5 ha		5 - 10 ha		10 - 20 ha		20 - 30 ha		30 - 50 ha		Oltre 50 ha		Totale
	N.	%	N.	%	N.	%	N.	%	N.	%	N.	%	
Belvedere L.	80	68,4	26	22,2	8	6,8	3	2,6	-	-	-	-	117
Bonvicino	77	79,4	17	17,5	3	3,1	-	-	-	-	-	-	97
Camerana	199	72,6	49	17,9	24	8,8	2	0,7	-	-	-	-	274
Castellino T.	139	79,4	28	16,0	6	3,4	2	1,2	-	-	-	-	175
Cigliè	91	75,2	23	19,0	7	5,8	-	-	-	-	-	-	121
Gottasecca	91	85,0	10	9,4	4	3,7	2	1,9	-	-	-	-	107
Igliano	30	62,5	7	14,6	8	16,7	1	2,0	2	4,2	-	-	48
Marsaglia	52	38,8	51	38,1	28	20,9	3	2,2	-	-	-	-	134
Mombarcaro	118	60,9	52	26,8	21	108,1	1	0,5	2	1,0	-	-	194
Monesiglio	176	78,2	37	16,5	12	5,3	-	-	-	-	-	-	225
Murazzano	192	63,0	76	24,9	31	10,2	4	1,3	1	0,3	1	0,3	305
Paroldo	45	54,2	22	26,5	14	16,9	2	2,4	-	-	-	-	83
Prunetto	152	71,4	51	23,9	9	4,2	1	0,5	-	-	-	-	213
Roascio	49	67,1	19	26,0	5	6,9	-	-	-	-	-	-	73
Rocca Cigliè	55	62,5	25	28,4	7	8,0	1	1,1	-	-	-	-	88
Sale delle Langhe	181	85,0	21	9,9	8	3,7	2	0,9	1	0,5	-	-	213
Saliceto	239	81,0	32	10,9	21	7,1	3	1,0	-	-	-	-	295
Somano	140	76,6	34	18,6	7	3,8	1	0,5	1	0,5	-	-	183
Torresina	35	67,3	15	28,8	2	3,9	-	-	-	-	-	-	52
TOTALE	2.141	71,5	595	19,9	225	7,5	28	0,9	7	0,2	1	2.997

TABELLA 6/d

NUMERO AZIENDE AGRICOLE PER CLASSI DI AMPIEZZA NEI COMUNI DELLE ZONE AGRARIE 1201 e 1202 - Censimento agricolo 1982

Comuni	Fino a 5 ha		5 - 10 ha		10 - 20 ha		20 - 30 ha		30 - 50 ha		Oltre 50 ha		Totale
	N.	%	N.	%	N.	%	N.	%	N.	%	N.	%	
Zona agraria 1201													
Bastia Mondovì	170	80,2	28	13,2	13	6,1	1	0,5	-	-	-	-	212
Ceva	473	79,9	85	14,4	26	4,4	4	0,7	2	0,3	2	0,3	592
Clavesana	204	78,5	43	16,5	12	4,6	-	-	1	0,4	-	-	260
Dogliani	514	78,2	102	15,5	38	5,9	2	0,3	-	-	1	0,1	657
Farigliano	319	85,5	41	11,0	12	3,2	1	0,3	-	-	-	-	373
Lesegno	169	82,8	22	10,8	9	4,4	1	0,5	2	1,0	1	0,5	204
Niella Tanaro	279	88,6	22	7,0	12	3,8	1	0,3	-	-	1	0,3	315
TOTALE	2.128	81,4	343	13,1	122	4,7	10	0,4	5	0,2	5	0,2	2.613
Zona agraria 1202													
Carrù	458	77,9	98	16,7	27	4,6	5	0,8	-	-	-	-	588
Lequio Tanaro	164	78,1	30	14,3	9	4,3	3	1,4	4	1,9	-	-	210
Magliano Alpi	252	72,6	61	17,5	25	7,2	3	0,9	4	1,2	2	0,6	347
Mondovì	826	70,1	221	18,8	109	9,2	14	1,2	6	0,5	2	0,2	1.178
Pianfei	229	77,1	50	16,9	16	5,4	1	0,3	-	-	1	0,3	297
Piozzo	257	81,4	36	11,4	19	6,0	2	0,6	2	0,6	-	-	316
Rocca de Baldi	219	60,3	63	17,4	62	17,1	15	4,1	3	0,8	1	0,3	363
Villanova M.	427	79,2	68	12,6	33	6,1	10	1,9	-	-	1	0,2	539
TOTALE	2.832	73,8	627	16,3	300	7,8	53	1,4	19	0,5	7	0,2	3.838

TABELLA 7/a

DISTRIBUZIONE DELLA SAU PER CLASSE DI AMPIEZZA AZIENDALE NEI COMUNI DELLA COMUNITA' MONTANA VALLI MONREGALESI - 11
(Censimento agricolo 1982)

Comuni	Fino a 5 ha		5 - 10 ha		10 - 20 ha		20 - 30 ha		30 - 50 ha		Oltre 50 ha		Totale		% SAU totale su sup.
	SAU	%	SAU	%	SAU	%	SAU	%	SAU	%	SAU	%	SAU	Sup. tot.	
Briaglia	113, 81	33, 6	116, 46	34, 4	108, 48	32, 0	-	-	-	-	-	-	338, 75	587, 81	57, 6
Frabosa Soprana	823, 95	30, 2	728, 73	26, 7	296, 31	10, 8	28, 76	1, 1	-	-	853, 39	31, 2	2731, 14	3972, 88	68, 7
Frabosa Sottana	482, 67	40, 3	241, 81	20, 2	142, 49	11, 9	-	-	30, 90	2, 6	299, 06	25, 0	1196, 93	2736, 98	43, 7
Monastero Vasco	633, 82	47, 1	288, 99	21, 5	147, 34	10, 9	65, 84	4, 9	-	-	210, 59	15, 6	1346, 58	1883, 19	71, 5
Monasterolo Casotto	78, 49	12, 7	207, 12	33, 4	208, 61	33, 7	124, 90	20, 2	-	-	-	-	619, 12	874, 23	70, 8
Pamparato	134, 81	13, 8	251, 39	25, 8	201, 08	20, 6	53, 24	5, 5	34, 45	3, 5	300, 00	30, 8	974, 97	2998, 54	32, 5
Roburent	355, 89	24, 8	391, 86	27, 3	231, 63	16, 1	104, 39	7, 3	31, 44	2, 2	320, 40	22, 3	1435, 61	2821, 26	50, 9
Roccaforte Mondovì	504, 49	20, 5	339, 43	13, 8	167, 60	6, 8	-	-	-	-	1446, 59	58, 9	2458, 11	4903, 49	50, 1
S. Michele Mondovì	367, 27	47, 9	189, 75	24, 7	209, 76	27, 4	-	-	-	-	-	-	766, 78	1413, 90	54, 2
Torre Mondovì	387, 91	46, 8	311, 17	37, 6	129, 27	15, 6	-	-	-	-	-	-	828, 35	1528, 65	54, 2
Vicoforte	521, 18	38, 0	379, 46	27, 6	289, 42	21, 1	182, 85	13, 3	-	-	-	-	1372, 91	2120, 99	64, 7
Montaldo Mondovì	606, 63	35, 5	507, 95	29, 7	297, 84	17, 4	67, 10	3, 9	-	-	230, 14	13, 5	1709, 66	2300, 88	74, 3
TOTALE	5010, 92	31, 8	3954, 12	25, 0	2429, 83	15, 4	627, 08	4, 0	96, 79	0, 6	3660, 17	23, 2	15778, 91	28142, 80	56, 1

TABELLA 7/b
DISTRIBUZIONE DELLA SAU PER CLASSI DI AMPIEZZA AZIENDALE NEI COMUNI DELLA COMUNITA' MONTANA ALTO TANARO, MONGIA, CEVETTA - 12
Censimento agricolo 1982

Comuni	Fino a 5 ha		5 - 10 ha		10 - 20 ha		20 - 30 ha		30 - 50 ha		Oltre 50 ha		Totale		% SAU su sup. totale
	SAU	%	SAU	%	SAU	%	SAU	%	SAU	%	SAU	%	SAU	Sup. tot.	
Alto	110,65	41,4	73,62	27,6	32,71	12,3	-	-	50,00	18,7	-	-	266,98	630,12	42,4
Bagnasco	410,94	50,1	274,21	33,5	109,83	13,4	24,50	3,0	-	-	-	-	819,48	2759,24	29,7
Battifollo	189,89	35,9	178,65	33,8	92,92	17,6	67,02	12,7	-	-	-	-	528,48	1025,84	51,5
Briga Alta	47,65	1,1	39,41	0,9	-	-	-	-	-	-	4149,15	98,00	4236,21	5281,79	80,2
Caprauna	172,25	25,5	242,18	35,8	108,77	16,1	-	-	-	-	152,65	22,6	675,85	1077,39	62,7
Castelnuovo C.	89,49	42,3	81,87	38,7	40,06	19,0	-	-	-	-	-	-	211,42	586,28	36,1
Garesio	994,22	25,2	663,59	16,8	481,56	12,2	167,39	4,3	194,51	4,9	1443,16	36,6	3944,43	11458,62	34,4
Lisio	155,53	26,8	215,88	37,2	186,80	32,2	21,80	3,8	-	-	-	-	580,01	859,82	64,7
Mombasiglio	353,82	40,3	336,22	38,3	110,63	12,6	46,63	5,3	30,24	3,5	-	-	877,54	1441,62	60,9
Montezemolo	89,48	25,8	133,60	38,5	94,04	27,1	30,00	8,6	-	-	-	-	347,12	606,03	57,3
Nucetto	152,80	62,0	55,53	22,5	10,46	4,3	27,61	11,2	-	-	-	-	246,40	862,19	28,6
Ormea	988,69	15,6	612,38	9,7	216,33	3,4	43,83	0,7	-	-	4476,47	70,6	6337,70	11353,43	55,8
Perlo	100,15	20,9	148,13	30,8	178,72	37,2	53,27	11,1	-	-	-	-	480,27	1083,10	44,3
Priero	184,73	43,3	127,83	29,9	59,49	13,9	21,00	4,9	33,80	8,0	-	-	426,85	1534,39	27,8
Priola	338,20	44,4	328,77	43,2	94,96	12,4	-	-	-	-	-	-	761,93	2471,01	30,8
Sale S. Giovanni	151,52	38,6	176,53	45,0	64,22	16,4	-	-	-	-	-	-	392,27	775,48	50,6
Scagnello	115,11	21,6	100,80	18,9	87,03	16,3	96,65	18,1	78,16	14,6	56,30	10,5	534,05	762,27	70,1
Viola	364,74	30,3	458,21	38,1	169,46	14,1	72,05	6,0	37,82	3,2	99,79	8,3	1202,07	1922,03	62,5
TOTALE	5009,86	21,9	4247,41	18,6	2137,99	9,3	671,75	2,9	424,53	1,9	10377,52	45,4	22869,06	46490,65	49,2

TABELLA 7/c

DISTRIBUZIONE DELLA SAU PER CLASSE DI AMPIEZZA AZIENDALE NEI COMUNI DELLA COMUNITA' MONTANA ALTA LANGA MONTANA (MONREGALESE - 13) - Censimento agricolo 1982

Comuni	Fino a 5 ha		5 - 10 ha		10 - 20 ha		20 - 30 ha		30 - 50 ha		Oltre 50 ha		Totale		% SAU sup.
	SAU	%	SAU	%	SAU	%	SAU	%	SAU	%	SAU	%	SAU	Sup. tot.	
Belvedere L.	167,63	45,4	82,46	22,3	73,69	19,9	45,79	12,4	-	-	-	-	369,57	493,09	74,9
Bonvicino	146,32	47,9	118,80	38,8	40,65	13,3	-	-	-	-	-	-	305,77	598,47	51,1
Camerana	441,90	38,4	337,05	29,2	320,85	27,8	53,32	4,6	-	-	-	-	1153,12	2181,27	52,9
Castellino T.	227,32	42,7	176,60	33,1	80,86	15,2	48,04	9,0	-	-	-	-	532,82	1007,52	52,9
Cigliè	170,28	41,3	156,56	38,0	85,27	20,7	-	-	-	-	-	-	412,11	604,00	68,2
Gottasecca	107,80	40,1	64,55	24,0	54,50	20,3	42,00	15,6	-	-	-	-	268,85	1033,75	26,0
Igliano	49,58	16,6	48,65	16,3	106,65	35,7	20,04	6,7	73,67	24,7	-	-	298,59	359,73	83,0
Marsaglia	159,65	16,4	374,16	38,5	363,98	37,4	74,41	7,7	-	-	-	-	972,20	1243,84	78,2
Mombarcaro	212,74	22,2	364,93	38,0	291,27	30,3	28,20	2,9	63,46	6,6	-	-	960,60	1585,39	60,6
Monesiglio	359,80	46,4	257,06	33,1	158,73	20,5	-	-	-	-	-	-	775,59	1204,54	63,4
Murazzano	402,80	26,4	535,94	35,1	386,45	25,3	98,06	6,4	36,17	2,4	66,48	4,4	1525,90	2536,81	60,2
Paroldo	173,91	30,7	219,74	38,9	101,50	17,9	70,67	12,5	-	-	-	-	565,82	978,45	57,8
Prunetto	414,70	45,9	350,38	38,8	113,99	12,6	24,10	2,7	-	-	-	-	903,17	1450,57	62,3
Roascio	80,41	27,2	141,41	47,9	73,49	24,9	-	-	-	-	-	-	295,31	595,82	49,6
Rocca Cigliè	107,44	26,7	185,75	46,2	86,83	21,6	22,23	5,5	-	-	-	-	402,25	659,77	61,0
Sale delle Langhe	293,54	46,1	147,87	23,2	103,68	16,3	45,08	7,1	46,82	7,3	-	-	639,99	1166,26	54,6
Saliceto	508,05	47,3	225,26	21,0	269,84	25,1	70,41	6,6	-	-	-	-	1073,56	2174,61	49,4
Somano	262,71	39,8	246,46	37,4	92,31	14,0	22,65	3,4	35,25	5,4	-	-	659,38	1014,65	65,0
Torresina	112,05	47,1	102,36	43,0	23,50	9,9	-	-	-	-	-	-	237,91	371,59	64,0
TOTALE	4398,63	35,6	4135,93	33,5	2828,04	22,9	665,00	5,4	255,37	2,1	66,48	0,5	12349,51	21260,13	58,1

TABELLA 7/d

DISTRIBUZIONE DELLA SAU PER CLASSE DI AMPIEZZA AZIENDALE NEI COMUNI DELLE ZONE AGRARIE 1201 e 1202 - Censimento agricolo 1982

Comuni	Fino a 5 ha		5 - 10 ha		10 - 20 ha		10 - 30 ha		30 - 50 ha		Oltre 50 ha		Totale		SAU %	ins. tot. %
	SAU	%	SAU	%	SAU	%	SAU	%	SAU	%	SAU	%	SAU	Sup. tot.		
Zona agraria 1201																
Bastia M.	197,90	33,3	207,25	34,9	168,47	28,3	20,57	3,3	-	-	-	-	594,19	1016,10	58,5	
Ceva	740,52	35,9	590,00	28,6	363,19	17,6	93,04	4,5	73,06	3,5	203,48	9,9	2063,29	3619,42	57,0	
Clavesana	351,07	41,0	294,92	34,4	162,49	19,0	-	-	48,15	5,6	-	-	856,63	1427,11	60,0	
Dogliani	967,85	42,5	714,37	31,3	493,45	21,6	52,17	2,3	-	-	52,00	2,3	2279,84	3261,66	69,9	
Farigliano	429,11	47,1	286,61	31,5	167,18	18,3	28,20	3,1	-	-	-	-	911,10	1303,04	69,9	
Lesegno	261,03	37,0	145,60	20,6	129,26	18,3	24,75	3,5	65,74	9,3	79,80	11,3	706,18	1134,14	62,3	
Niella Tanaro	354,17	46,9	146,31	19,4	159,24	21,1	29,70	3,9	-	-	65,88	8,7	755,30	1337,59	56,5	
TOTALE	3301,65	40,4	2385,06	29,2	1643,28	20,1	248,43	3,1	186,95	2,3	401,16	4,9	8166,53	13099,06	62,3	
Zona agraria 1202																
Carù	664,50	35,9	690,55	37,3	378,16	20,4	118,68	6,4	-	-	-	-	1851,89	2270,66	81,6	
Lequio Tanaro	221,06	29,4	202,16	26,9	118,27	15,7	69,48	9,2	141,18	18,8	-	-	752,13	967,33	77,8	
Magliano Alpi	321,66	15,3	440,16	20,9	345,53	16,4	81,30	3,9	145,42	6,9	768,10	36,6	2102,17	2947,67	71,3	
Mondovì	1555,75	27,9	1577,47	28,3	1524,44	27,3	363,21	6,5	229,89	4,1	326,46	5,9	5577,22	6842,98	81,5	
Pianfei	423,54	39,7	352,97	33,0	217,36	20,3	20,17	1,9	-	-	53,96	5,1	1068,00	1356,58	78,7	
Piozzo	346,90	35,5	246,69	25,2	267,24	27,4	47,93	4,9	68,41	7,0	-	-	977,17	1164,61	83,9	
Rocca de' Baldi	233,79	11,0	455,85	21,5	843,80	39,8	379,35	17,9	112,32	5,3	94,95	4,5	2120,06	2415,83	87,8	
Villanova M.	633,88	27,5	463,85	20,1	412,94	17,9	234,27	10,1	-	-	562,96	24,4	2307,90	3155,43	73,1	
TOTALE	4401,08	26,3	4429,70	26,4	4107,74	24,5	1314,39	7,8	697,20	4,2	1806,43	10,8	16756,54	21121,09	79,3	

TABELLA 8

ATTIVI IN AGRICOLTURA, ATTIVI TOTALI, RESIDENTI NEI COMUNI DEL COMPRESORIO DI MONDOVI' - Censimento 1981

Comuni	Attivi in agricoltura	Attivi totali	% att. agr. su att. tot.	Residenti	% att. su res.
<u>Valli Monregalesi - 11</u>					
Briaglia	44	116	37,9	279	41,6
Frabosa Soprana	205	512	40,0	1.242	41,2
Frabosa Sottana	96	441	23,4	1.170	37,7
Monastero Vasco	111	419	26,5	1.065	39,3
Monasterolo Casotto	45	77	58,4	191	40,3
Montaldo Mondovì	131	297	44,1	771	38,5
Pamparato	126	242	52,1	605	40,0
Roburent	74	268	27,6	702	38,2
Roccaforte Mondovì	160	773	20,7	1.959	39,5
S. Michele Mondovì	81	832	9,7	2.079	40,0
Torre Mondovì	46	205	22,4	634	32,3
Vicoforte	145	959	15,1	2.710	35,4
TOTALE C.M. 11	1.264	5.141	24,6	13.407	38,3
<u>Alto Tanaro, Mongia, Cevetta - 12</u>					
Alto	28	52	53,8	139	37,4
Bagnasco	55	418	13,2	1.139	35,0
Battifollo	31	102	30,4	306	33,3
Briga Alta	16	47	34,0	120	39,2
Caprauna	47	96	49,0	218	44,0
Castelnuovo Ceva	17	60	28,3	159	37,7
Lisio	49	135	36,3	332	40,7
Mombasiglio	77	235	32,8	647	36,3
Montezemolo	27	80	33,7	211	37,9
Nucetto	32	187	17,1	479	39,0
Ormea	161	946	17,0	2.694	35,1
Perlo	33	62	53,2	184	33,7
Priero	24	146	16,4	450	32,4
Priola	85	355	23,9	934	38,0
Sale S. Giovanni	41	111	36,9	250	44,4
Scagnello	43	89	48,3	214	41,6
Viola	84	232	38,4	597	38,9
Garessio	170	1.499	11,3	4.351	34,5
TOTALE C.M. 12	1.020	4.852	21,0	13.478	36,0

segue: tabella 8

Comuni	Attivi in agricoltura	Attivi totali	% att. agr. su att. tot.	Residenti	% att. su res.
<u>Alta Langa Montana (Monregalese) - 13</u>					
Belvedere L.	47	127	37,0	358	35,5
Bonvicino	64	82	78,0	163	50,3
Camerana	66	307	21,5	907	33,8
Castellino T.	67	166	40,4	389	42,7
Cigliè	77	144	67,5	249	45,8
Gottasecca	27	92	29,3	231	39,8
Igliano	31	45	68,9	115	39,1
Marsaglia	169	222	76,1	449	49,4
Mombarcaro	93	168	55,4	431	39,0
Monesiglio	64	317	20,2	883	35,9
Murazzano	242	430	56,3	1.009	42,6
Paroldo	57	107	53,3	285	37,5
Prunetto	70	235	29,8	637	36,9
Roascio	41	57	71,9	124	46,0
Rocca Cigliè	53	99	53,5	262	37,8
Sale delle Langhe	41	211	19,4	554	38,1
Saliceto	36	578	6,2	1.690	34,2
Somano	104	216	48,1	498	43,4
Torresina	24	43	55,8	110	39,1
TOTALE C.M. 13	1.373	3.616	38,0	9.344	38,7
<u>Z.A. 1201</u>					
Bastia M.	94	243	36,7	623	39,0
Ceva	211	2.252	9,4	5.645	39,9
Clavesana	144	436	33,0	1.118	39,0
Dogliani	434	1.952	22,2	4.854	40,2
Farigliano	184	760	24,2	1.810	42,0
Leseugno	68	320	19,7	783	40,9
Niella Tanaro	64	344	18,6	1.021	33,7
TOTALE Z.A. 1201	1.194	6.307	18,9	15.854	39,8

segue: tabella 8

Comuni	Attivi in agricoltura	Attivi totali	% att. agr. su att. tot.	Residenti	% att. su res.
<u>Z. A. 1202</u>					
Carrù	261	1.671	15,6	4.138	40,4
Lequio T.	109	248	44,0	666	37,2
Magliano Alpi	225	783	28,7	1.954	40,1
Mondovì	937	8.907	10,5	22.262	40,0
Pianfei	162	711	22,8	1.700	41,8
Piozzo	101	304	33,2	997	30,5
Rocca de' Baldi	275	704	39,1	1.778	39,6
Villanova M.	317	1.859	17,1	4.323	43,0
TOTALE Z. A. 1202	2.387	15.187	15,7	37.818	40,2
TOTALE	7.238	35.103	20,6	89.901	39,0

TABELLA 9/a

CARATTERISTICHE DELLE FAMIGLIE NEI COMUNI DELLA COMUNITA' MONTANA

VALLI MONREGALESI - 11 - Censimento 1981

Comuni	FAMIGLIE			N. medio comp. per famiglia	% fam. agricole su fam. totali	% fam. non produt. su fam. totali	% condutt. agrico- li su totale fam.
	Totale	Agricole	Non produttori + disoccupati				
Briaglia	120	24	47	2,3	18,3	39,2	90,8
Frabosa Soprana	496	96	198	2,5	19,4	39,9	98,4
Frabosa Sottana	456	46	166	2,6	10,1	36,4	84,0
Monastero Vasco	409	35	148	2,6	8,6	36,2	97,1
Monasterolo Casotto	76	17	34	2,5	22,4	44,7	119,7
Montaldo Mondovì	334	54	153	2,3	16,2	45,8	116,5
Pamparato	275	52	132	4,4	18,9	48,0	54,9
Roburent	299	34	124	2,3	11,4	41,5	73,6
Roccaforte Mondovì	729	72	244	2,7	9,9	33,5	42,6
S. Michele Mondovì	762	34	232	2,7	4,5	30,4	37,9
Torre Mondovì	277	24	136	2,3	8,7	49,1	96,8
Vicoforte	976	64	363	2,8	6,6	37,2	40,2
TOTALE	5.209	552	1.977	2,7	10,6	38,0	66,7

TABELLA 9/b

CARATTERISTICHE DELLE FAMIGLIE NEI COMUNI DELLA COMUNITA' MONTANA
ALTO TANARO, MONGIA, CEVETTA - 12 Censimento 1981

Comuni	FAMIGLIE						
	Totale	Agricole	Non produttori + disoccupati	N. medio comp. per famiglia	% fam. agricole su fam. totali	% fam. non produtt. su fam. totali	% condutt. agricoli su totale fam.
Alto	68	16	34	2,0	23,5	50,0	35,6
Bagnasco	505	19	229	2,3	3,8	45,3	48,3
Battifollo	133	13	70	2,3	9,8	52,6	87,2
Briga Alta	56	8	25	2,1	14,3	44,6	91,1
Caprauna	97	16	43	2,2	16,5	44,3	112,3
Castelnuovo C.	68	7	30	2,3	10,3	44,1	110,3
Lisio	133	19	50	2,5	14,3	37,6	75,2
Mombasiglio	241	37	84	2,7	15,4	34,9	87,1
Montezemolo	82	12	29	2,6	14,6	35,4	74,4
Nucetto	205	16	88	2,3	7,8	42,9	54,1
Ormea	1.226	83	580	2,2	6,8	47,3	73,9
Perlo	61	14	25	3,0	23,0	41,0	132,8
Priero	192	14	94	2,3	7,3	49,0	97,9
Priola	379	31	163	2,5	8,2	43,0	69,9
Sale S. Giovanni	94	13	36	2,7	13,8	38,3	116,0
Scagnello	86	20	33	2,5	23,3	38,4	96,5
Viola	255	38	105	2,3	14,9	41,2	88,6
Garessio	1.828	82	808	2,4	4,5	44,2	46,8
TOTALE	5.709	458	2.526	2,4	8,0	44,2	66,1

TABELLA 9/c

CARATTERISTICHE DELLE FAMIGLIE NEI COMUNI DELLA COMUNITA' MONTANA

ALTA LANGA MONTANA (MONREGALESE - 13 - Censimento 1981)

	FAMIGLIE						
	Totale	Agricole	Non produttori + disoccupati	N. medio comp. per famiglia	% fam. agricole su fam. totali	% fam. non produtt. su fam. totali	% condutt. agricoli su totale fam.
Belvedere L.	123	21	44	2,9	17,1	35,8	69,1
Bonvicino	73	37	20	2,2	50,7	27,4	132,9
Camerana	334	29	128	2,7	8,7	38,3	81,9
Castellino Tan.	149	17	63	2,6	11,4	42,3	117,4
Cigliè	92	26	36	2,7	28,3	39,1	130,4
Gottasecca	87	8	36	2,7	9,2	41,4	112,6
Igliano	39	14	14	2,9	35,9	35,9	123,1
Marsaglia	166	78	44	2,7	47,0	26,5	80,7
Mombarcaro	170	42	70	2,5	24,7	41,2	114,1
Monesiglio	345	28	140	2,6	8,1	40,6	65,2
Murazzano	396	110	160	2,5	27,8	40,4	75,5
Paroldo	104	30	34	2,7	28,8	32,7	126,9
Prunetto	224	23	81	2,8	10,3	36,2	95,1
Roascio	54	24	18	2,3	44,4	33,3	129,6
Rocca Cigliè	100	19	46	2,6	19,0	46,0	87,0
Sale delle Langhe	244	15	110	2,3	6,1	45,1	83,6
Saliceto	652	14	251	2,6	2,1	38,5	44,8
Somano	183	43	66	2,7	23,5	36,1	98,9
Torresina	51	6	27	2,2	11,8	52,9	102,0
TOTALE	3.586	584	1.388	2,6	16,3	38,7	83,1

TABELLA 9/d

CARATTERISTICHE DELLE FAMIGLIE NEI COMUNI DELLA ZONA AGRARIA 1201

- Censimento 1981

Comuni	FAMIGLIE				N. medio comp. per famiglia	% fam. agricole su fam. totali	% fam. non produtt. su fam. totali	% condutt. agricoli su totale fam.
	Totale	Agricole	Non produttori + disoccupati					
Bastia M.	258	51	99		2,4	19,8	38,4	82,2
Ceva	2.228	95	751		2,5	4,3	33,7	26,4
Clavesana	413	65	153		2,7	15,7	37,0	62,7
Dogliani	1.801	221	589		2,7	12,3	32,7	36,3
Farigliano	667	88	210		2,7	13,2	31,5	55,7
Lezegno	329	27	124		2,4	8,2	37,7	61,4
Niella Tanaro	396	29	178		2,6	7,3	44,9	79,5
TOTALE	6.092	576	2.104		2,6	9,5	34,5	42,7

TABELLA 9/e

CARATTERISTICHE DELLE FAMIGLIE NEI COMUNI DELLA ZONA AGRARIA 1202

- Censimento 1981

Comuni	FAMIGLIE			N. medio comp. per famiglia	% fam. agricole su fam. totali	% fam. non produtt. su fam. totali	N. condutt. agricoli su totale fam.
	Totale	Agricole	Non produttori + disoccupati				
Carrù	1.680	128	618	2,5	7,6	36,8	34,6
Lequio Tanaro	250	62	93	2,7	24,8	37,2	84,0
Magliano Alpi	723	93	244	2,7	12,9	33,7	47,7
Mondovì	8.138	385	2.619	2,7	4,7	32,2	14,3
Pianfei	612	73	192	2,8	11,9	31,4	48,2
Piozzo	400	60	195	2,5	15,0	48,7	78,7
Rocca de Baldi	603	120	196	2,9	19,9	32,5	59,7
Villanova M.	1.514	116	397	2,9	7,7	26,2	35,1
TOTALE	13.920	1.037	4.554	2,7	7,4	32,7	27,3

TABELLA 10/a

DISTRIBUZIONE DELLA POPOLAZIONE PER CLASSI DI ETÀ' NEI COMUNI DELLA COMUNITA' MONTANA VALLI MONREGALESI - 11
Censimento 1981

Comuni	0 - 14		15 - 29		30 - 44		45 - 59		60 e oltre		TOTALE		% 45 e oltre
	N.	%	N.	%	N.	%	N.	%	N.	%	N.	%	
Briaglia	35	12,5	49	17,6	41	14,7	62	22,2	92	33,0	279	100,0	55,2
Frabosa Soprana	153	12,3	222	17,9	183	14,7	285	22,9	399	32,2	1.242	100,0	51,1
Frabosa Sottana	194	16,6	204	17,4	218	18,6	237	20,3	317	27,1	1.170	100,0	47,4
Monastero Vasco	140	13,1	201	18,9	150	14,1	274	25,7	300	28,2	1.065	100,0	53,9
Monasterolo Casotto	24	12,5	30	15,7	29	15,2	37	19,4	71	37,2	191	100,0	55,6
Montaldo Mondovì	95	12,3	115	14,9	112	14,6	178	23,1	271	35,1	771	100,0	58,2
Pamparato	110	9,1	150	12,4	150	12,4	306	25,3	494	40,8	1.210	100,0	66,1
Roburent	105	15,0	93	13,2	157	22,4	126	17,9	221	31,5	702	100,0	49,4
Roccaforte Mondovì	301	15,4	352	18,0	356	18,2	414	21,1	536	27,3	1.959	100,0	48,4
S. Michele Mondovì	356	17,1	444	21,4	387	18,6	440	21,2	452	21,7	2.079	100,0	42,9
Torre Mondovì	58	9,2	99	15,6	106	16,7	135	21,3	236	37,2	634	100,0	58,5
Vicoforte	438	16,2	424	15,6	518	19,1	525	19,4	805	29,7	2.710	100,0	49,1
TOTALE residenti della Comunità Montana											14.012		

DISTRIBUZIONE DELLA POPOLAZIONE PER CLASSI DI ETÀ' NEI COMUNI DELLA COMUNITA' MONTANA ALTO TANARO, MONGIA, CEVETTA - 12

Censimento 1981

[illegible]

TABELLA 10/c

DISTRIBUZIONE DELLA POPOLAZIONE PER CLASSI DI ETÀ' NEI COMUNI DELLA COMUNITA' MONTANA ALTA LANGA MONTANA (MONREGALESE) - 13
Censimento 1981

Comuni	0 - 14		15 - 29		30 - 44		45 - 59		60 e oltre		TOTALE		% 45 e oltre
	N.	%	N.	%	N.	%	N.	%	N.	%	N.	%	
Belvedere Langhe	51	14,2	65	18,2	50	14,0	93	26,0	99	27,6	358	100,0	53,6
Bonvicino	16	9,8	21	12,9	14	8,6	33	20,2	79	48,5	163	100,0	68,7
Camerana	135	14,9	147	16,2	152	16,7	174	19,2	299	33,0	907	100,0	52,2
Castellino T.	57	14,6	58	14,9	68	17,5	68	17,5	138	35,5	389	100,0	53,0
Cigliè	33	13,2	38	15,3	38	15,3	51	20,5	89	35,7	249	100,0	56,2
Gottasecca	25	10,8	47	20,4	37	16,0	50	21,6	72	31,2	231	100,0	52,8
Igliano	18	15,7	19	16,5	22	19,1	22	19,1	34	29,6	115	100,0	48,7
Marsaglia	53	11,8	75	16,7	68	15,2	111	24,7	142	31,6	449	100,0	56,3
Mombarcaro	50	11,6	53	12,3	64	14,9	110	25,5	154	35,7	431	100,0	61,2
Monesiglio	123	13,9	144	16,3	148	16,8	205	23,2	263	29,8	883	100,0	53,0
Murazzano	90	8,9	162	16,0	134	13,3	231	22,9	392	39,9	1.009	100,0	62,8
Paroldo	31	10,9	52	18,2	41	14,4	65	22,8	96	33,7	285	100,0	56,5
Prunetto	82	12,9	118	18,5	105	16,5	144	22,6	188	29,5	637	100,0	52,1
Roascio	11	8,9	16	12,9	13	10,4	29	23,4	55	44,4	124	100,0	67,8
Rocca Cigliè	35	13,4	33	12,5	44	16,8	56	21,4	94	35,9	262	100,0	57,3
Sale delle Langhe	68	12,3	86	15,5	87	15,7	125	22,6	188	33,9	554	100,0	56,6
Saliceto	260	15,4	317	18,7	311	18,4	356	21,1	446	26,4	1.690	100,0	47,5
Somano	74	14,9	84	16,9	65	13,0	124	24,9	151	30,3	498	100,0	55,2
Torresina	11	10,0	11	10,0	13	11,8	31	28,2	44	40,0	110	100,0	68,2

TOTALE residenti della Comunità Montana

9.344

DISTRIBUZIONE DELLA POPOLAZIONE PER CLASSI DI ETÀ' NELLE ZONE AGRARIE 1201 e 1202 - Censimento 1981

Comuni	0 - 14		15 - 29		30 - 44		45 - 59		60 e oltre		TOTALE		% 45 e oltre
	N.	%	N.	%	N.	%	N.	%	N.	%	N.	%	
Zona agraria 1201													
Bastia Mondovì	97	15,5	109	17,5	105	16,9	145	23,3	167	26,8	523	100,0	50,1
Ceva	948	16,8	1.108	19,6	1.084	19,2	1.204	21,3	1.301	23,1	5.645	100,0	44,4
Clavesana	149	13,3	194	17,4	186	16,6	259	23,2	330	29,5	1.118	100,0	52,7
Dogliani	781	16,1	908	18,7	861	17,7	1.020	21,0	1.284	26,5	4.854	100,0	47,5
Farigiano	286	15,8	341	18,8	348	19,2	356	19,7	479	26,5	1.810	100,0	46,2
Lesegno	106	13,5	143	18,3	128	16,3	180	23,0	226	28,9	783	100,0	51,9
Niella Tanaro	127	12,4	167	16,4	163	16,0	193	18,9	371	36,3	1.021	100,0	55,2
TOTALE residenti della zona											15.854		
Zona agraria 1202													
Carrù	661	16,0	770	18,6	781	18,9	854	20,6	1.072	25,9	4.138	100,0	46,5
Lequio Tanaro	92	13,8	97	14,6	99	14,9	150	22,5	228	34,2	666	100,0	56,7
Magliano Alpi	317	16,2	367	18,8	347	17,8	400	20,5	523	26,7	1.954	100,0	47,2
Mondovì	3.859	17,3	4.485	20,1	4.492	20,2	4.452	20,0	4.974	22,4	22.262	100,0	42,4
Pianfei	302	17,8	355	20,9	300	17,6	333	19,6	410	24,1	1.700	100,0	43,7
Piozzo	125	12,5	140	14,1	132	13,2	217	21,8	383	38,4	997	100,0	60,2
Rocca de' Baldi	325	18,3	332	18,7	315	17,7	374	21,0	432	24,3	1.778	100,0	45,3
Villanova Mondovì	814	18,8	885	20,5	916	21,2	830	19,2	878	20,3	4.323	100,0	39,5
TOTALE residenti della zona											37.818		

TABELLA 11/a
CARATTERISTICHE PROFESSIONALI DELLA POPOLAZIONE NEI COMUNI DELLA COMUNITA' MONTANA VALLI MONREGALESI - 11
Censimento 1981

Comuni	Occupato		Disoccupato		In cerca di prima occup.		Casalinga		Studente		Ritirato dal lavoro		Servizio di leva		Altra condizione		Totale
	N.	%	N.	%	N.	%	N.	%	N.	%	N.	%	N.	%	N.	%	
Briaglia	115	46,56	1	0,40	1	0,40	55	22,27	8	3,24	60	24,29	1	0,40	6	2,43	247
Frabosa Soprana	504	45,57	8	0,72	18	1,63	116	10,49	53	4,79	385	34,81	1	0,09	21	1,90	1.106
Frabosa Sottana	431	43/62	10	1,01	21	2,13	189	19,13	38	3,85	280	28,34	4	0,40	15	1,52	988
Monastero Vasco	414	44,14	5	0,53	17	1,81	133	14,18	39	4,16	315	33,58	7	0,75	8	0,85	938
Monasterolo Casotto	77	45,83	-	-	5	2,98	14	8,33	8	4,76	63	37,50	1	0,60	-	-	168
Montaldo Mondovì	297	43,36	-	-	16	2,34	75	10,95	15	2,19	271	39,56	1	0,15	10	1,46	685
Pamparato	242	43,37	-	-	8	1,43	41	7,35	15	2,69	243	43,55	3	0,54	6	1,08	558
Roburent	265	43,66	3	0,49	17	2,80	86	14,17	14	2,31	213	35,09	1	0,16	8	1,32	607
Roccaforte Mondovì	762	45,28	11	0,65	32	1,90	290	17,23	68	4,04	464	27,57	5	0,30	51	3,03	1.683
S. Michele Mondovì	814	46,57	18	1,03	43	2,46	332	18,99	88	5,03	409	23,40	5	0,29	39	2,23	1.748
Torre Mondovì	202	34,65	3	0,51	21	3,60	104	17,84	24	4,12	224	38,42	-	-	5	0,86	583
Vicoforte	953	41,27	6	0,26	53	2,30	445	19,27	107	4,63	685	29,67	12	0,52	48	2,08	2.309
TOTALE	5.076	43,69	65	0,56	252	2,17	1.880	16,18	477	4,10	3.612	31,08	41	0,35	217	1,87	11.620

TABELLA 11/b

CARATTERISTICHE PROFESSIONALI DELLA POPOLAZIONE NEI COMUNI DELLA COMUNITA' MONTANA ALTO TANARO, MONGIA, CEVETTA - 12
Censimento 1981

Comuni	Occupato		Disoccupato		In cerca di prima occup.		Casalinga		Studente		Ritirato dal lavoro		Servizio di leva		Altra condizione		Totale
	N.	%	N.	%	N.	%	N.	%	N.	%	N.	%	N.	%	N.	%	
Alto	52	39,39	-	-	4	3,03	5	3,79	4	3,03	65	49,24	1	0,76	1	0,76	132
Bagnasco	410	39,27	8	0,77	13	1,25	130	12,45	68	6,51	406	38,89	4	0,38	5	0,48	1.044
Battifollo	97	37,02	5	1,91	6	2,29	27	10,31	11	4,20	111	42,37	1	0,38	4	1,53	262
Briga Alta	47	44,34	-	-	1	0,94	23	21,70	2	1,89	31	29,25	-	-	2	1,89	106
Caprauna	94	47,00	2	1,00	2	1,00	6	3,00	10	5,00	82	41,00	2	1,00	2	1,00	200
Castelnuovo C.	59	42,45	1	0,72	1	0,72	14	10,07	10	7,19	49	35,25	-	-	5	3,60	139
Garessio	1.474	38,79	25	0,66	86	2,26	733	19,29	178	4,68	1.234	32,47	21	0,55	49	1,29	3.800
Lisio	132	45,05	3	1,02	7	2,39	21	7,17	14	4,78	114	38,91	1	0,34	1	0,34	293
Mombasiglio	234	43,98	1	0,19	14	2,63	70	13,16	26	4,89	179	33,65	3	0,56	5	0,94	532
Montezemolo	80	41,67	-	-	4	2,08	24	12,50	11	5,73	68	35,42	2	1,04	3	1,56	192
Nucetto	187	45,06	-	-	6	1,45	41	9,88	18	4,34	162	39,04	1	0,24	-	-	415
Ormea	937	38,75	9	0,37	56	2,32	350	14,47	119	4,92	890	36,81	13	0,54	44	1,82	2.418
Perlo	62	38,51	-	-	2	1,24	20	12,42	3	1,86	74	45,96	-	-	-	-	161
Priero	142	35,15	4	0,99	7	1,73	62	15,35	17	4,21	166	41,09	1	0,25	5	1,24	404
Priola	343	41,63	12	1,46	21	2,55	78	9,47	43	5,22	313	37,99	10	1,21	4	0,49	824
Sale S. Giovanni	111	49,78	-	-	4	1,79	8	3,59	9	4,04	88	39,46	2	0,90	1	0,45	223
Scagnello	89	47,34	-	-	-	-	21	11,17	4	2,13	73	38,83	-	-	1	0,53	188
Viola	231	44,00	1	0,19	8	1,52	57	10,86	15	2,86	206	39,24	4	0,76	3	0,57	525
TOTALE	4.781	40,32	71	0,60	242	2,04	1.690	14,25	562	4,74	4.311	36,35	66	0,56	135	1,14	11.858

TABELLA 11/c

CARATTERISTICHE PROFESSIONALI DELLA POPOLAZIONE NEI COMUNI DELLA COMUNITA' MONTANA ALTA LANGA MONTANA (MONREGALESE) - 13

Censimento 1981

Comuni	Occupato		Disoccupato		In cerca di prima occup.		Casalinga		Studente		Ritirato dal lavoro		Servizio di leva		Altra condizione		Totale
	N.	%	N.	%	N.	%	N.	%	N.	%	N.	%	N.	%	N.	%	
Belvedere L.	127	40,97	-	-	11	3,55	58	18,71	11	3,55	97	31,29	2	0,65	4	1,29	310
Bonvicino	82	55,41	-	-	2	1,35	13	8,78	1	0,68	50	33,78	-	-	-	-	148
Camerana	298	37,91	9	1,15	16	2,04	184	23,41	51	6,49	220	27,99	1	0,13	7	0,89	786
Castellino T.	163	48,95	3	0,90	7	2,10	14	4,20	5	1,50	139	41,74	-	-	2	0,60	333
Cigliè	114	51,82	-	-	1	0,45	35	15,91	3	1,36	64	29,09	2	0,91	1	0,45	220
Gottasecca	89	42,38	3	1,43	4	1,90	22	10,48	13	6,19	75	35,71	2	0,95	2	0,95	210
Igliano	43	44,33	2	2,06	3	3,09	19	19,59	2	2,06	28	28,87	-	-	-	-	97
Marsaglia	222	55,09	-	-	3	0,74	85	21,09	18	4,47	73	18,11	-	-	2	0,50	403
Mombarcaro	168	43,41	-	-	4	1,03	38	9,82	16	4,13	158	40,83	1	0,26	2	0,52	387
Monesiglio	317	41,12	-	-	22	2,85	150	19,46	46	5,97	227	29,44	4	0,52	5	0,65	771
Murazano	428	46,37	2	0,22	16	1,73	114	12,35	30	3,25	323	34,99	4	0,43	6	0,65	923
Paroldo	105	41,02	2	0,78	3	1,17	65	25,39	8	3,13	52	20,31	1	0,39	20	7,81	256
Prunetto	233	41,61	2	0,36	14	2,50	110	19,64	24	4,29	165	29,46	5	0,89	7	1,25	560
Roascio	55	48,67	2	1,77	1	0,88	18	15,93	5	4,42	28	24,78	2	1,77	2	1,77	113
Rocca Cigliè	98	41,88	1	0,43	5	2,14	10	4,27	14	5,98	101	43,16	1	0,43	4	1,71	234
Sale delle Langhe	211	43,06	-	-	3	0,61	60	12,24	20	4,08	185	37,76	4	0,82	7	1,43	490
Saliceto	572	39,26	6	0,41	44	3,02	334	22,92	93	6,38	371	25,46	10	0,69	27	1,85	1.457
Somano	215	50,12	1	0,23	7	1,63	28	6,53	12	2,80	158	36,83	4	0,93	4	0,93	429
Torresina	42	42,42	1	1,01	2	2,02	22	22,22	-	-	31	31,31	-	-	1	1,01	99
TOTALE	3.582	43,55	34	0,41	168	2,04	1.379	16,76	372	4,52	2.545	30,95	43	0,52	103	1,25	8.226

TABELLA 11/d

CARATTERISTICHE PROFESSIONALI DELLA POPOLAZIONE NEI COMUNI DELLE ZONE AGRARIE 1201 e 1202

Censimento 1981

Comuni	Occupato		Disoccupato		In cerca di prima occup.		Casalinga		Studente		Ritirato dal lavoro		Servizio di leva		Altra condizione		Totale
	N.	%	N.	%	N.	%	N.	%	N.	%	N.	%	N.	%	N.	%	
Zona agraria 1201																	
Bastia Mondovì	239	45,09	4	0,75	9	1,70	77	14,53	25	4,72	173	32,64	2	0,38	1	0,19	530
Ceva	2.222	46,61	30	0,63	82	1,72	867	18,19	300	6,29	1.221	25,61	22	0,46	23	0,48	4.767
Clavesana	431	43,54	5	0,51	26	2,63	126	12,73	37	3,74	327	33,03	2	0,20	36	3,64	990
Dogliani	1.932	46,77	20	0,48	82	1,98	717	17,36	201	4,87	1.121	27,14	24	0,58	34	0,82	4.131
Farigiano	750	48,76	10	0,65	35	2,28	239	15,54	54	3,51	435	28,28	7	0,46	8	0,52	1.538
Leseugno	320	46,44	-	-	14	2,03	99	14,37	30	4,35	211	30,62	4	0,58	11	1,60	689
Niella Tanaro	344	38,01	-	-	23	2,54	148	16,35	25	2,76	353	39,01	1	0,11	11	1,22	905
TOTALE	6.238	46,04	69	0,51	271	2,00	2.273	16,77	672	4,96	3.841	28,35	62	0,46	124	0,91	13.550
Zona agraria 1202																	
Carrù	1.660	47,19	11	0,31	69	1,96	653	18,56	126	3,58	932	26,49	18	0,51	49	1,39	3.518
Lequio Tanaro	245	43,31	3	0,52	12	2,07	98	16,93	14	2,42	203	35,06	1	0,17	3	0,52	579
Magliano Alpi	772	46,48	11	0,66	31	1,87	257	15,47	81	4,88	487	29,32	6	0,36	16	0,96	1.661
Mondovì	8.786	46,98	121	0,65	452	2,42	3.347	17,90	1.196	6,40	4.386	23,45	102	0,55	311	1,66	18.701
Pianfei	709	50,00	2	0,14	25	1,76	275	19,39	55	3,88	318	22,43	15	1,06	19	1,34	1.418
Piozzo	301	34,09	3	0,34	20	2,27	163	18,46	30	3,40	353	39,98	5	0,57	8	0,91	883
Rocca de' Baldi	699	47,29	5	0,34	29	1,96	302	20,43	55	3,72	344	23,27	7	0,47	37	2,50	1.478
Villanova Mondovì	1.818	50,98	41	1,15	58	1,63	649	18,20	161	4,51	778	21,82	18	0,50	43	1,21	3.566
TOTALE	14.990	47,1	197	0,6	696	2,2	5.744	18,1	1.718	5,4	7.801	24,5	172	0,6	486	1,5	31.804

APPENDICE 2

RISULTATI ECONOMICI DELLE AZIENDE

DATI ECONOMICI BILANCI AZIENDALI E RAPPORTI SIGNIFICATIVI
PROGETTO IPRA-CNR

ZONA ESAP=1100

AZIENDA COMUNE		SAU	PROD. LORDA VENDIBILE (000 LIRE)	SPESE VARIE (000 LIRE)	VALORE AGGIUNTO (000 LIRE)	QUOTE (000 LIRE)	INTERESSI (000 LIRE)	IMPOSTE (000 LIRE)	PROD. NETTO AZIENDALE (000 LIRE)	PROD. NETTO PER UN LAY. (000 LIRE)
055	FRABOSA SOPRANA	17.27	26147	1756	24391	2031	0	800	21560	13720
054	FRABOSA SOTTANA	17.53	18188	1074	17114	719	0	812	15583	7791
040	PAMPARATO	7.82	4356	510	4046	338	0	580	3128	2281
050	PAMPARATO	8.38	10540	2780	7760	1995	0	1150	4615	2271
052	PAMPARATO	9.34	3240	722	2518	441	0	420	1657	998
042	ROCCAFORTE	12.97	15994	5448	10546	1984	0	1120	7442	4046
041	SAN MICHELE MUNDOVI	14.80	54233	16091	43142	6957	3500	1236	31449	13444
	TOT. ZONA	88.11	137698	28181	109517	14465	3500	6118	85434	6667

AZIENDA		AFFITTI (000 LIRE)	REDDITO NETTO (000 LIRE)	REDD. NETTO PER UN LAY. (000 LIRE)	QUOTE/PLV SPESE/PLV IN %	PN/PLV IN %	PLV AD ETTARO (000 LIRE)	SPESE AD ETTARO (000 LIRE)	QUOTE AD ETTARO (000 LIRE)
055		0	21260	13529	7.8	6.7	82.5	1514.0	101.7
054		0	15393	7696	4.0	5.9	85.7	1037.5	41.3
040		0	3078	2244	7.6	7.1	71.8	557.0	39.6
050		0	4215	2074	18.9	26.4	43.8	1257.8	331.7
052		0	1607	968	13.6	22.3	51.1	346.9	77.3
042		0	6242	3394	12.4	34.1	46.5	1233.2	420.0
041		0	31249	13358	11.7	27.2	53.1	4002.2	1087.2
		0	63044	6401	10.5	20.5	62.0	1562.8	319.8

055		0	21260	13529	7.8	6.7	82.5	1514.0	101.7	117.6
054		0	15393	7696	4.0	5.9	85.7	1037.5	41.3	41.0
040		0	3078	2244	7.6	7.1	71.8	557.0	39.6	43.2
050		0	4215	2074	18.9	26.4	43.8	1257.8	331.7	238.0
052		0	1607	968	13.6	22.3	51.1	346.9	77.3	47.2
042		0	6242	3394	12.4	34.1	46.5	1233.2	420.0	153.0
041		0	31249	13358	11.7	27.2	53.1	4002.2	1087.2	470.1
		0	63044	6401	10.5	20.5	62.0	1562.8	319.8	164.2

DATI ECONOMICI BILANCI AZIENDALI E RAPPORTI SIGNIFICATIVI
PROGETTO IPRA-CNR

ZONA ESAP=1200

AZIENDA COMUNE

	SAU	PROD. LORDA VENDIBILE	SPESE VARIE	VALORE AGGIUNTO	QUOTE	INTERESSI	IMPOSTE	PROD. NETTO AZIENDALE	PROD. NETTO PER UN LAV.
	(000 LIRE)	(000 LIRE)	(000 LIRE)	(000 LIRE)	(000 LIRE)	(000 LIRE)	(000 LIRE)	(000 LIRE)	(000 LIRE)
005	5.75	15034	4192	10842	1325	510	850	8157	3569
032	21.95	20406	3611	16795	2001	600	915	13279	7746
033	2.74	6311	1574	4737	451	0	507	3779	2645
002	36.13	55622	10498	45124	6481	380	1400	36863	20643
034	15.66	40055	8231	31824	4976	1000	0	25849	11118
TOT. ZONA	82.23	137428	28106	109322	15233	2490	3672	87927	9217

AZIENDA SALARI AFFITTI REDDITO REDD. NETTO QUOTE/PLV SPESE/PLV PN/PLV PLV AD ETTARO SPESE AD ETTARO QUOTE AD ETTARO

	(000 LIRE)	(000 LIRE)	(000 LIRE)	(000 LIRE)	IN %	IN %	IN %	(000 LIRE)	(000 LIRE)
005	0	7957	3481	8.8	27.9	54.3	2614.6	729.0	230.4
032	0	12774	7455	9.8	17.7	65.1	929.7	164.5	91.2
033	0	3694	2586	7.2	24.9	59.9	2303.3	574.5	164.7
002	0	36263	20307	11.7	18.9	66.3	1539.5	290.6	179.4
034	0	25099	10795	12.4	20.5	64.5	2557.8	525.6	317.7
TOT. ZONA	0	5792	8994	11.1	20.5	64.0	1671.3	341.8	185.3

	(000 LIRE)	(000 LIRE)	(000 LIRE)	(000 LIRE)	(000 LIRE)	(000 LIRE)	(000 LIRE)	(000 LIRE)	(000 LIRE)
005	0	7957	3481	8.8	27.9	54.3	2614.6	729.0	230.4
032	0	12774	7455	9.8	17.7	65.1	929.7	164.5	91.2
033	0	3694	2586	7.2	24.9	59.9	2303.3	574.5	164.7
002	0	36263	20307	11.7	18.9	66.3	1539.5	290.6	179.4
034	0	25099	10795	12.4	20.5	64.5	2557.8	525.6	317.7
TOT. ZONA	0	5792	8994	11.1	20.5	64.0	1671.3	341.8	185.3

PROGETTO IPRA-CNR
DATI ECONOMICI BILANCI AZIENDALI E RAPPORTI SIGNIFICATIVI

DATI ECONOMICI BILANCI AZIENDALI E RAPPORTI SIGNIFICATIVI
 PROGETTO IPRA-CNR

ZONA ESAP-1201

AZIENDA COMUNE

	SAU	PROD. LORDA VENDIBILE (000 LIRE)	SPESE VARIE (000 LIRE)	VALORE AGGIUNTO (000 LIRE)	QUOTE (000 LIRE)	INTERESSI (000 LIRE)	IMPOSTE (000 LIRE)	PROD. NETTO AZIENDALE (000 LIRE)	PROD. NETTO PER UN. LAV. (000 LIRE)
034	4.01	10500	1723	8777	1979	0	800	5998	4096
043	7.04	32761	8532	26229	4519	2900	1370	17440	6782
045	12.61	45938	15462	30476	7815	2400	1200	19061	10465
047	8.19	37039	11691	25348	3504	1500	1850	18494	7192
010	17.72	41770	6156	35614	2826	1840	1650	29298	27903
031	7.45	17736	3951	13785	2413	0	830	10542	5731
011	13.12	37416	12180	25236	7051	0	1950	16235	7627
012	4.10	20110	3949	16111	5982	1250	540	8339	6311
013	10.87	37428	11528	25900	5450	0	685	19765	14375
014	20.94	63979	11445	52534	10373	525	1400	40236	20118
015	9.92	54586	6249	48337	9082	2800	1364	35091	22330
016	3.80	16806	2575	14231	3480	0	567	10184	9505
017	4.59	27069	6119	20950	4027	0	560	16356	20445
019	7.09	24099	3832	20267	4122	575	560	15010	12361
020	17.11	36881	7333	30148	7478	1200	1600	19870	4796
021	9.14	41300	7280	34020	7850	1500	564	24106	24106
036	6.71	26503	3776	22727	7262	0	1128	14337	7872
023	22.88	82705	28840	53865	11531	0	3750	38584	7795
035	14.88	52578	23476	29102	12491	3600	1700	11311	4873
044	7.34	19259	4915	14344	1295	0	465	12584	10213
TOT. ZONA	209.31	726463	176462	548001	120529	20090	24540	382842	10004

	AZIENDA	SALARI (000 LIRE)	AFFITTI (000 LIRE)	REDDITO NETTO (000 LIRE)	REDD. NETTO PER UN. LAV. (000 LIRE)	QUOTE/PLV IN %	SPESE/PLV IN %	PLV AD ETTARO IN %	SPESE AD ETTARO (000 LIRE)	QUOTE AD ETTARO (000 LIRE)
039		0	120	5878	4014	18.9	16.4	57.1	2618.5	429.7
043		0	0	17440	6782	13.8	19.9	53.2	4653.6	927.8
045		0	210	18851	10349	17.0	33.7	41.5	3643.0	1226.2
047		0	300	18194	7075	9.5	31.6	49.9	4522.5	1427.5
010		0	200	29096	27713	6.8	14.7	70.1	2357.2	347.4
031		0	0	10542	5731	13.6	22.3	59.4	2380.7	530.3
011		1000	500	14735	6922	18.8	32.6	43.4	2851.8	928.4
012		0	157	8182	6192	29.7	19.9	41.5	4904.9	975.4
013		0	1096	18667	13576	14.6	30.8	52.8	3507.8	1080.4
014		0	4000	36236	18118	16.2	17.9	62.9	5502.6	546.6
015		0	0	33891	21567	16.6	11.4	64.3	5502.6	629.9
016		0	0	10184	9505	20.7	15.3	60.6	4422.6	677.6
017		0	440	15916	19895	14.9	22.6	60.4	5897.4	1333.1
019		960	600	13450	11077	17.1	15.9	62.3	3399.0	540.5
020		0	4300	15570	3756	20.3	18.3	53.9	2155.5	393.5
021		9000	360	14746	14746	19.0	17.6	58.4	3949.8	796.5
036		0	960	13377	7344	27.4	14.2	54.1	3614.7	562.7
023		0	4000	34584	6987	13.9	34.9	46.7	1260.5	1260.5
035		0	1700	9611	4140	23.8	44.6	21.5	1577.7	504.0
044		0	85	12199	9900	6.7	25.5	65.3	669.6	839.4
TOT. ZONA		19030	351352	9181	9181	16.6	24.6	52.7	852.6	575.8

DATI ECONOMICI BILANCI AZIENDALI E RAPPORTI SIGNIFICATIVI
PROGETTO IPRA-CNR

ZONA ESAP-1202

AZIENDA COMUNE

	SAU	PROD. LORDA VENDIBILE (000 LIRE)	SPESE VARIE (000 LIRE)	VALORE AGGIUNTO (000 LIRE)	QUOTE (000 LIRE)	INTERESSI (000 LIRE)	IMPOSTE (000 LIRE)	PROD. NETTO AZIENDALE (000 LIRE)	PROD. NETTO PER UN LAV. (000 LIRE)
025	14.49	42480	16897	25583	4912	1600	1600	17471	9059
024	11.18	49191	5391	43800	3604	0	864	39332	17592
051	17.46	46860	12143	34717	6199	1400	1548	25570	14732
027	11.80	76900	24913	51987	10210	2500	1713	37564	16434
028	8.94	28919	5972	22947	3568	0	921	18458	9715
046	9.90	27758	7156	20602	4189	0	960	15453	9014
048	6.66	26286	13564	12722	3804	265	1494	7159	2897
049	14.84	78565	11432	67133	9474	2155	2479	53025	22842
029	20.56	135388	31490	103898	11790	2770	3420	85917	25270
038	10.49	32944	8425	24519	3068	0	1390	20061	20061
053	19.62	125940	31507	94433	7995	163	3540	82735	25290
037	11.79	79134	20056	59078	8470	0	1925	48683	23502
	157.73	750365	188946	561419	77282	10853	21854	451430	17141

AZIENDA

	SALARI (000 LIRE)	AFFITTI (000 LIRE)	REDDITO NETTO (000 LIRE)	REDD. NETTO PER UN LAV. (000 LIRE)	QUOTE/PLV SPESE/PLV IN %	PN/PLV IN %	SPESE AD ETTARO (000 LIRE)	QUOTE AD ETTARO (000 LIRE)
--	----------------------	-----------------------	--------------------------------	--	--------------------------------	----------------	-------------------------------	-------------------------------

025	0	500	16971	8800	11.6	39.8	41.1	2931.7	1166.1	339.0
024	0	1120	38212	17091	7.3	11.0	80.0	4399.9	482.2	322.4
051	0	930	24640	14196	13.2	25.9	54.6	2683.8	695.5	355.0
027	0	0	37564	16434	13.3	32.4	48.8	6516.9	2111.3	865.2
028	0	900	17556	9241	12.3	20.7	63.8	3234.8	668.0	399.1
046	0	1000	14453	8431	15.1	25.8	55.7	2803.8	722.8	423.1
048	0	305	6854	2773	14.5	51.6	27.2	3946.8	2036.6	571.2
049	0	1080	51945	22376	12.1	14.6	67.5	5294.1	770.4	638.4
029	0	2565	83352	24515	8.7	23.3	63.5	6585.0	1531.6	573.5
038	0	600	19461	19461	9.3	25.6	60.9	3140.5	803.1	292.4
053	0	0	82735	25290	6.3	25.0	65.7	6419.0	1605.9	407.5
037	0	712	47971	23158	10.7	25.3	61.5	6712.0	1701.1	718.4
	0	9712	441718	16773	10.3	25.2	60.2	1197.9	490.0	490.0

VILLANOVA COMUNE

ZONA ESAP-1202

PROGETTO IPRA-CNR

DATI ECONOMICI BILANCI AZIENDALI E RAPPORTI SIGNIFICATIVI

DATI ECONOMICI BILANCI AZIENDALI E RAPPORTI SIGNIFICATIVI
 PROGETTO IPRA-CNR

ZONA ESAP=1300

AZIENDA	SAU	PROD.LORDA VENDIBILE (000 LIRE)	SPESE VARIE (000 LIRE)	VALORE AGGIUNTO (000 LIRE)	QUOTE (000 LIRE)	INTERESSI (000 LIRE)	IMPOSTE (000 LIRE)	PROD.NETTO AZIENDALE (000 LIRE)	PROD.NETTO PER UN.LAV. (000 LIRE)
018	19.24	39195	18394	20801	7727	0	2100	10974	2345
056	12.79	41053	6232	34821	6731	1150	1050	25890	10661
057	38.87	91785	31858	59927	6977	1950	850	50150	17124
058	10.55	25223	3420	21803	2701	0	940	18162	10594
059	36.38	124153	36449	87704	13400	1500	1500	71304	35150
066	12.11	43962	7651	36311	3449	876	1200	30786	16326
069	13.33	45163	16354	28809	3595	0	0	25214	14008
070	41.91	64010	22308	40702	8519	0	0	29733	8800
001	19.43	44540	14473	30067	4060	0	1500	24507	12802
030	13.33	31217	5227	25990	3585	840	1382	20183	6672
060	8.34	27397	5106	22291	2150	0	1211	18930	7637
067	8.19	14065	4016	10049	560	0	0	9489	6795
003	30.10	143748	12640	131108	13395	2350	5700	109663	59392
004	10.85	63721	10050	53671	3170	450	959	49092	29123
006	14.67	31085	7197	23888	5604	1150	930	16204	16204
007	11.39	28806	9694	19112	5748	1740	1136	10488	6887
008	33.34	76172	10029	66143	9239	1625	1850	53429	18266
009	27.25	50243	15149	35094	9975	2350	1371	21398	10699
063	30.10	36686	4248	32438	5489	1450	800	24699	15034
061	8.38	21830	4748	17082	4554	0	700	11828	3990
068	23.05	60880	16682	44198	7104	0	1016	36078	13578
022	17.33	14424	4786	9638	1888	0	1153	6597	3566
026	7.05	14569	5707	8862	4927	0	850	3085	1681

AZIENDA	AFFITTI (000 LIRE)	REDDITO NETTO (000 LIRE)	REDD.NETTO PER UN.LAV. (000 LIRE)	QUOTE/PLV SPESE/PLV IN %	PN/PLV IN %	PLV AD ETTARO (000 LIRE)	SPESE AD ETTARO (000 LIRE)	QUOTE AD ETTARO (000 LIRE)
---------	-----------------------	--------------------------------	---	--------------------------------	----------------	-----------------------------	-------------------------------	-------------------------------

018	0	0	10974	19.7	46.9	28.0	2037.2	956.0	401.6
056	0	0	25890	16.4	15.2	63.1	3209.8	487.3	526.3
057	2360	0	47790	7.6	34.7	54.6	2361.3	819.6	179.5
058	0	375	17767	10.7	13.6	72.0	2390.8	324.2	256.0
059	4000	1500	65804	10.8	29.4	57.4	3412.7	1001.9	368.3
066	0	0	30786	7.8	17.4	70.0	3630.2	631.8	284.8
069	480	60	46674	8.0	36.2	55.8	3388.1	1226.9	269.7
070	0	2000	27733	13.3	36.4	46.5	1527.3	556.1	203.3
001	0	1200	23307	9.1	32.5	55.0	2292.3	744.9	209.0
030	0	165	20018	11.5	16.7	64.7	2341.9	392.1	269.0
060	0	500	18430	7.8	18.6	69.1	2933.3	546.7	230.2
067	0	0	9489	4.0	28.6	67.5	1717.3	490.4	68.4
003	6000	6000	103663	9.3	8.8	76.3	4775.7	419.9	445.0
004	0	160	48932	5.0	15.8	77.0	5872.9	926.3	382.0
006	0	650	15554	18.0	23.2	52.1	2119.0	700	504.6
007	0	400	10088	20.0	33.7	36.4	2529.1	851.1	277.1
008	0	2000	51429	12.1	13.2	70.1	2284.7	300.8	366.1
009	0	1550	19848	19.9	30.2	42.6	1843.8	555.9	182.4
063	0	2000	22699	15.0	11.6	67.3	1218.8	141.1	543.5
061	0	0	11828	20.9	21.7	54.2	2605.0	566.6	308.2
068	0	213	35865	11.7	27.4	59.3	2641.2	723.7	108.9
022	0	680	5917	13.1	33.2	45.7	832.3	276.2	698.8
026	0	400	2685	33.8	39.2	21.2	2066.5	809.5	

DATI ECONOMICI BILANCI AZIENDALI E RAPPORTI SIGNIFICATIVI
PROGETTO IPRA-CNR

ZONA ESAP=1300

AZIENDA COMUNE

	SAU	PROD..LORDA VENDIBILE (000 LIRE)	SPESE VARIE (000 LIRE)	VALORE AGGIUNTO (000 LIRE)	QUOTE (000 LIRE)	INTERESSI (000 LIRE)	IMPOSTE (000 LIRE)	PROD..NETTO AZIENDALE (000 LIRE)	PROD..NETTO PER UN.LAV. (000 LIRE)
064	24.02	24050	6559	17491	2059	950	1600	12882	5400
065	27.05	26760	9522	17238	3707	1500	1300	10731	7512
062	31.81	45405	12676	32729	5647	785	1300	24997	12498
TOT. ZONA	531.86	1230142	302175	927967	145961	23116	32398	726493	12656

AZIENDA	SALARI (000 LIRE)	AFFITTI (000 LIRE)	REDDITO NETTO (000 LIRE)	KEDD..NETTO PER UN.LAV. (000 LIRE)	QUOTE/PLV IN %	SPESE/PLV IN %	PN/PLV IN %	PLV AD ETTARO (000 LIRE)	SPESE AD ETTARO (000 LIRE)	QUOTE AD ETTARO (000 LIRE)
---------	----------------------	-----------------------	--------------------------------	--	-------------------	-------------------	----------------	-----------------------------	-------------------------------	-------------------------------

064	0	400	12482	5232	8.6	27.3	53.6	1001.2	273.1	85.7
065	0	640	10041	7024	13.9	35.6	40.1	989.3	352.0	137.0
062	4480	250	24747	12373	12.4	27.9	55.1	1427.4	398.5	177.5
		23553	648460	12168	11.9	24.6	59.1	2312.9	568.1	274.4

DATI ECONOMICI BILANCI AZIENDALI E RAPPORTI SIGNIFICATIVI
PROGETTO IPRA-CNR

ZONA ESAP=.

AZIENDA COMUNE

	SAU	PROD..LORDA VENDIBILE (000 LIRE)	SPESE VARIE (000 LIRE)	VALORE AGGIUNTO (000 LIRE)	QUOTE (000 LIRE)	INTERESSI (000 LIRE)	IMPOSTE (000 LIRE)	PROD..NETTO AZIENDALE (000 LIRE)	PROD..NETTO PER UN.LAV. (000 LIRE)
--	-----	--	------------------------------	----------------------------------	---------------------	-------------------------	-----------------------	--	--

TOT.COMPRENSUKIO	1069.2	2982097	725670	2256227	373470	60049	88582	1734126	12013
------------------	--------	---------	--------	---------	--------	-------	-------	---------	-------

AZIENDA	SALARI (000 LIRE)	AFFITTI (000 LIRE)	REDDITO NETTO (000 LIRE)	KEDD..NETTO PER UN.LAV. (000 LIRE)	QUOTE/PLV IN %	SPESE/PLV IN %	PN/PLV IN %	PLV AD ETTARO (000 LIRE)	SPESE AD ETTARO (000 LIRE)	QUOTE AD ETTARO (000 LIRE)
---------	----------------------	-----------------------	--------------------------------	--	-------------------	-------------------	----------------	-----------------------------	-------------------------------	-------------------------------

16940	56820	1600366	11502	12.5	24.3	58.2	2789.0	678.9	349.3
-------	-------	---------	-------	------	------	------	--------	-------	-------

PROGETTO IPRA-CNR
PRODUZIONE LORDA VENDIBILE E PRODUZIONE AUTOCONSUMATA

ZONA ESAP=1200

AZIENDA COMUNE

	SAU	PROD. LORDA VENDIBILE (000 LIRE)	PRODUZIONE AUTOCONSUMATA (000 LIRE)	PROD. AUTOCONS./PLV IN PERCENTUALE
005 CASTELNUOVO DI CEVA	5.75	15034	2674	17.8
032 BAGNASCO	21.95	20406	1296	6.4
033 BAGNASCO	2.74	6311	1496	23.7
002 MONBASIGLIO	36.13	55622	2866	5.2
034 MONBASIGLIO	15.66	40055	2361	5.9
	82.23	137428	10693	7.8

PROGETTO IPRA-CNR
PRODUZIONE LORDA VENDIBILE E PRODUZIONE AUTOCONSUMATA

ZONA ESAP=1100

AZIENDA COMUNE

	SAU	PROD. LORDA VENDIBILE (000 LIRE)	PRODUZIONE AUTOCONSUMATA (000 LIRE)	PROD. AUTOCONS./PLV IN PERCENTUALE
055 FRABOSA SOPRANA	17.27	26147	480	1.8
054 FRABOSA SOTTANA	17.53	18188	3045	16.7
040 PAMPARATO	7.82	4356	800	18.4
050 PAMPARATO	8.38	10540	500	4.7
052 PAMPARATO	9.34	3240	570	17.6
042 ROCCAFORTE	12.97	15994	964	6.0
041 SAN MICHELE MONDOVI	14.80	59233	2700	4.6
	88.11	137698	9059	6.6

PROGETTO IPRA-CNR
PRODUZIONE LORDA VENDIBILE E PRODUZIONE AUTOCONSUMATA

ZONA ESAP=1201

AZIENDA COMUNE

	SAU	PROD.LORDA VENDIBILE (000 LIRE)	PRODUZIONE AUTOCONSUMATA (000 LIRE)	PROD.AUTOCONS./PLV IN PERCENTUALE
039 BASTIA	4.01	10500	660	6.3
043 BASTIA	7.04	32761	1000	3.1
045 BASTIA	12.61	45938	2438	5.3
047 BASTIA	8.19	37039	2238	6.0
010 CEVA	17.72	41770	1710	4.1
031 CEVA	7.45	17736	1786	10.1
011 DOGLIANI	13.12	37416	1608	4.3
012 DOGLIANI	4.10	20110	1010	5.0
013 DOGLIANI	10.67	37428	525	1.4
014 DOGLIANI	20.94	63979	960	1.5
015 DOGLIANI	9.92	54586	1467	2.7
016 DOGLIANI	3.80	16806	1980	11.8
017 DOGLIANI	4.59	27069	1104	4.1
019 DOGLIANI	7.09	24099	691	2.9
020 DOGLIANI	17.11	36881	1660	4.5
021 DOGLIANI	9.14	41300	2070	5.0
036 DOGLIANI	6.71	26503	1033	3.9
023 FARIGLIANO	22.88	82705	880	1.1
035 FARIGLIANO	14.88	52578	1340	2.5
044 NIELLA TANARU	7.34	19259	885	4.6
	209.31	726463	27046	3.7

PROGETTO IPRA-CNR
PRODUZIONE LORDA VENDIBILE E PRODUZIONE AUTOCONSUMATA

ZONA ESAP=1202

AZIENDA COMUNE

	SAU	PROD.LORDA VENDIBILE (000 LIRE)	PRODUZIONE AUTOCONSUMATA (000 LIRE)	PROD.AUTOCONS./PLV IN PERCENTUALE
025 CARRU'	14.49	42480	1100	2.6
024 MAGLIANO ALPI	11.18	49191	850	1.7
051 MAGLIANO ALPI	17.46	46860	800	1.7
027 MONDOVI'	11.80	76900	980	1.3
028 MONDOVI'	8.94	28919	934	3.2
046 MONDOVI'	9.90	27758	2136	7.7
048 MONDOVI'	6.66	26286	2340	8.9
049 MONDOVI'	14.84	78565	1615	2.1
029 ROCCA DE BALDI	20.56	135388	711	0.5
038 ROCCA DE BALDI	10.49	32944	370	1.1
053 ROCCA DE BALDI	19.62	125940	2650	2.1
037 VILLANOVA MONDOVI'	11.79	79134	4024	5.1
	157.73	750365	18510	2.5

PROGETTO IPRA-CNR
PRODUZIONE LORDA VENDIBILE E PRODUZIONE AUTOCONSUMATA

ZONA ESAP=1300

AZIENDA COMUNE		SAU	PROD. LORDA PRODUZIONE VENDIBILE (000 LIRE)	AUTOCONSUMATA (000 LIRE)	PROD. AUTOCONS./PLV IN PERCENTUALE
018	BELVEDERE LANGHE	19.24	39195	1070	2.7
056	ROSSOLASCO	12.79	41053	2600	6.3
057	ROSSOLASCO	38.87	91785	8845	9.6
058	ROSSOLASCO	10.55	25223	3910	15.5
059	ROSSOLASCO	36.36	124153	7358	5.9
066	CAMERANA	12.11	43962	1884	4.3
069	CAMERANA	13.33	45163	1007	2.2
070	CAMERANA	41.91	64010	1683	2.6
001	CASTELLINO TANARO	19.43	44540	3072	6.9
030	MARSAGLIA	13.33	31217	1954	6.3
060	MONBARCARO	9.34	27397	2897	10.6
067	MONBARCARO	8.19	14065	2396	17.0
003	MURAZZANO	30.10	143748	2678	1.9
004	MURAZZANO	10.85	63721	6730	10.6
006	MURAZZANO	14.67	31085	2929	9.4
007	MURAZZANO	11.39	28806	90	0.3
008	MURAZZANO	33.34	76172	2289	3.0
009	MURAZZANO	27.25	50243	2984	5.9
063	MURAZZANO	30.10	36686	2026	5.5
061	NIELLA BELBO	8.38	21830	3835	17.6
068	NIELLA BELBO	23.05	60880	3762	6.2
022	PAROLDO	17.33	14424	1681	11.7
026	ROCCACIGLIE	7.05	14569	635	4.4
064	SAN BENEDETTO	24.02	24050	5590	23.2
065	SAN BENEDETTO	27.05	26760	4270	16.0
062	SERRAVALLE LANGHE	31.81	45405	2140	4.7
		531.86	1230142	80314	6.5
TOT. COMPENSORIO		1069.4	2982097	145623	4.9

DISTRIBUZIONE AZIENDE
PER INDIRIZZI PRODUTTIVI (IN % SULLA PLV)

ZONA*ESAP=1100

AZIENDA COMUNE

	SAU ZOOTECNICO CARNE	ZOOTECNICO LATTE	CEREALICOLO	TOTALE
055	17.27	67.31	18.92	0.00
054	17.53	43.20	41.24	0.00
040	7.82	0.00	0.00	0.00
050	8.38	81.59	0.00	0.00
052	9.34	55.56	0.00	0.00
042	12.97	76.76	0.00	0.00
041	14.60	70.23	19.63	3.04
AZIENDA ORTICOLO FORAGGICOLA FRUTTICOLO VITIVINICOLO SILVICOLA ALTRI INDIRIZZI				

055	0.92	0.00	0.92	2.75	100.00
054	0.00	0.00	11.44	4.12	100.00
040	0.00	38.25	18.37	0.00	100.00
050	0.00	0.00	4.74	8.92	100.00
052	0.00	0.00	17.59	13.27	100.00
042	3.00	0.00	5.50	6.44	100.00
041	0.00	0.00	3.38	2.54	100.00

ZONA*ESAP=1200

AZIENDA COMUNE

	SAU ZOOTECNICO CARNE	ZOOTECNICO LATTE	CEREALICOLO	TOTALE
005	5.75	31.56	30.86	0.00
032	21.95	43.73	0.00	0.00
033	2.74	66.96	0.00	0.00
002	36.13	82.63	0.00	10.46
034	15.66	76.47	0.00	15.95
AZIENDA ORTICOLO FORAGGICOLA FRUTTICOLO VITIVINICOLO SILVICOLA ALTRI INDIRIZZI				

005	26.61	0.00	7.98	2.99	100.00
032	0.00	0.00	3.92	2.35	100.00
033	3.57	0.00	6.34	13.63	100.00
002	0.00	0.00	3.60	0.76	100.00
034	0.00	0.00	2.40	0.31	100.00

DISTRIBUZIONE AZIENDE
PER INDIRIZZI PRODUTTIVI (IN % SULLA PLV)

ZONA*ESAP=1201

AZIENDA	COMUNE	SAU ZOOTECNICO			ZOOTECNICO			CEREALICOLO		
		CARNE			LATTE					
		4.01	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00
039	BASTIA	7.04	31.75	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00
043	BASTIA	12.61	69.15	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00
045	BASTIA	8.19	81.99	11.23	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00
047	BASTIA	17.72	91.45	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00
010	CEVA	7.45	90.96	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00
031	CEVA	13.12	49.26	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00
011	DOGLIANI	4.10	42.32	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00
012	DOGLIANI	10.67	69.22	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00
013	DOGLIANI	20.94	21.44	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00
014	DOGLIANI	9.42	0.30	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00
015	DOGLIANI	3.80	57.72	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00
016	DOGLIANI	4.59	1.00	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00
017	DOGLIANI	7.09	37.03	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00
019	DOGLIANI	17.11	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00
020	DOGLIANI	9.14	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00
021	DOGLIANI	6.71	11.92	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00
036	DOGLIANI	22.65	54.05	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00
023	FARIGLIANG	14.88	45.05	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00
035	FARIGLIANG	7.34	59.71	21.18	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00
044	NIELLA TANARO									
AZIENDA ORTICOLO FORAGGICCO FRUTTICOLO VITIVINICULO SILVICULO		ALTRI INDIRIZZI			TOTALE					
039	0.00	66.29	32.19	1.52	0.00	0.00	0.00	0.00	100.00	0.00
043	0.00	56.59	10.74	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00	100.00	0.00
045	0.00	2.44	10.71	2.18	0.00	0.00	0.00	0.00	100.00	0.00
047	0.00	0.00	2.54	3.02	0.00	0.00	0.00	0.00	100.00	0.00
010	0.00	0.00	5.08	0.57	0.00	0.00	0.00	0.00	100.00	0.00
031	0.00	0.00	6.77	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00	100.00	0.00
011	0.00	0.00	40.51	2.14	0.00	0.00	0.00	0.00	100.00	0.00
012	0.00	0.00	52.31	1.19	0.00	0.00	0.00	0.00	100.00	0.00
013	0.00	0.00	18.14	0.21	0.00	0.00	0.00	0.00	100.00	0.00
014	0.00	0.00	71.41	0.27	0.00	0.00	0.00	0.00	100.00	0.00
015	0.00	0.00	91.21	0.46	0.00	0.00	0.00	0.00	100.00	0.00
016	0.00	12.85	71.40	0.24	0.00	0.00	0.00	0.00	100.00	0.00
017	0.00	0.00	41.06	0.15	0.00	0.00	0.00	0.00	100.00	0.00
019	0.00	0.00	82.87	0.21	0.00	0.00	0.00	0.00	100.00	0.00
020	0.00	0.00	39.71	1.52	0.00	0.00	0.00	0.00	100.00	0.00
021	0.00	3.15	67.17	0.65	0.00	0.00	0.00	0.00	100.00	0.00
036	0.00	18.34	67.56	1.51	0.00	0.00	0.00	0.00	100.00	0.00
023	0.00	0.00	45.25	0.10	0.00	0.00	0.00	0.00	100.00	0.00
035	0.00	2.57	48.84	0.46	0.00	0.00	0.00	0.00	100.00	0.00
044	1.56	2.80	0.07	2.91	0.00	0.00	0.00	0.00	100.00	0.00

DISTRIBUZIONE AZIENDE
PER INDIRIZZI PRODUTTIVI (IN % SULLA PLV)

ZONA*ESAP=1202

AZIENDA COMUNE

	SAU	ZOOTECNICO CARNE	ZOOTECNICO LATTE	ZOOTECNICO CEREALICOLO
025	CARRU'	14.49	84.75	0.00
024	MAGLIANO ALPI	11.18	62.41	20.74
051	MAGLIANO ALPI	17.46	55.06	24.30
027	MONDOVI'	11.80	71.86	24.37
028	MONDOVI'	8.94	58.94	31.52
046	MONDOVI'	9.90	45.78	0.00
048	MONDOVI'	6.66	71.03	15.13
049	MONDOVI'	14.84	29.78	5.19
029	ROCCA DE BALDI	20.56	71.96	24.73
038	ROCCA DE BALDI	10.49	61.92	28.96
053	ROCCA DE BALDI	19.62	66.24	29.46
037	VILLANOVA MONDOVI'	11.79	44.51	46.64

AZIENDA ORTICOLA FORAGGICOLA FRUTTICOLA VITIVINICOLA SILVICOLA ALTRI INDIRIZZI TOTALE

025	0.00	0.00	1.18	5.30	0.71	1.01	100.00
024	0.00	0.00	0.00	5.59	0.10	6.68	100.00
051	0.00	0.00	0.00	10.46	0.85	2.16	100.00
027	0.00	0.00	0.00	0.78	0.00	2.99	100.00
028	0.00	0.00	0.00	2.07	0.00	2.28	100.00
046	0.00	0.00	8.32	12.90	4.32	4.90	100.00
048	0.00	0.00	2.04	2.66	3.80	5.28	100.00
049	0.00	0.00	59.14	3.92	0.00	1.91	100.00
029	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00	3.31	100.00
038	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00	2.56	100.00
053	0.00	0.00	0.00	0.79	0.13	1.19	100.00
037	0.00	0.00	0.00	2.65	1.90	4.30	100.00

DISTRIBUZIONE AZIENDE
PER INDIRIZZI PRODUTTIVI (IN 2 SULLA PLV)

ZONA*ESAP=1300

AZIENDA COMUNE

SAU ZOOTECNICO CARNE
LOUTECNICO LATTE
CEREALICOLO

	SAU ZOOTECNICO CARNE	LOUTECNICO LATTE	CEREALICOLO
018 BELVEDERE LANGHE	19.24	75.65	0.00
056 BOSSOLASCO	12.79	38.64	28.99
057 BOSSOLASCO	38.87	37.20	45.29
058 BOSSOLASCO	10.55	31.30	6.54
059 BOSSOLASCO	36.38	45.83	49.05
066 CAMERANA	12.11	82.87	0.00
069 CAMERANA	13.33	91.05	0.00
070 CAMERANA	41.91	95.74	0.00
001 CASTELLINO TANAKO	19.43	78.20	0.18
030 MARSAGLIA	13.33	49.67	33.80
060 MOMBARCARO	9.34	37.32	45.64
067 MOMBARCARO	8.19	49.31	17.56
003 MURAZZANO	30.10	58.60	25.01
004 MURAZZANO	10.85	32.27	45.43
006 MURAZZANO	14.67	57.89	14.91
007 MURAZZANO	11.39	86.23	0.00
008 MURAZZANO	33.34	50.03	32.10
009 MURAZZANO	27.25	74.33	11.74
063 MURAZZANO	30.10	34.42	52.61
061 NIELLA BELSO	8.38	26.02	24.14
068 NIELLA BELSO	23.05	66.15	23.64
022 PARCLOJ	17.33	49.94	35.70
026 ROCCACIGLIE	7.05	50.11	0.00
064 SAN BENEDETTO	24.02	35.01	46.44

AZIENDA OTTICULO FORAUSICULO FRUTTICULO VITIVINICULO SILVICULO ALTRI INDIRIZZI TOTALE

	OTTICULO	FORAUSICULO	FRUTTICULO	VITIVINICULO	SILVICULO	ALTRI INDIRIZZI	TOTALE
018	0.00	0.00	0.00	0.00	10.70	0.18	1.22 100.00
056	3.65	20.46	0.00	0.00	0.00	3.65	2.50 100.00
057	4.25	6.41	0.00	0.00	0.00	5.45	1.42 100.00
058	21.09	20.81	0.00	0.00	0.00	7.93	1.02 100.00
059	1.03	2.61	0.00	0.00	0.00	0.40	1.06 100.00
066	6.60	3.41	0.00	0.00	0.00	3.41	1.67 100.00
069	3.99	0.00	0.00	0.02	0.00	2.21	2.74 100.00
070	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00	2.34	1.92 100.00
001	1.01	0.00	0.00	6.15	2.25	2.25	1.30 100.00
030	0.00	0.00	0.00	2.24	0.96	0.96	3.72 100.00
060	0.73	0.00	0.00	0.00	10.95	0.84	0.84 100.00
067	7.39	0.00	0.00	0.00	10.66	10.66	1.42 100.00
003	0.00	0.00	0.00	3.41	0.00	0.00	8.15 100.00
004	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00	8.79	1.57 100.00
006	0.00	1.61	0.00	10.29	2.57	2.57	4.04 100.00
007	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00	0.31	7.38 100.00
008	0.63	3.87	0.00	7.90	0.92	0.92	4.56 100.00
009	0.00	2.23	0.00	0.00	0.16	0.16	5.49 100.00
063	0.00	0.00	0.00	0.02	25.19	0.00	2.18 100.00
061	3.25	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00	4.50 100.00
068	0.53	0.67	0.00	0.00	0.00	3.29	1.45 100.00
022	0.00	0.00	0.00	0.03	4.99	4.99	4.16 100.00
026	0.00	6.86	0.00	13.14	1.72	1.72	19.93 100.00
064	4.16	0.00	0.00	0.00	8.32	8.32	4.07 100.00

DISTRIBUZIONE AZIENDE
PER INDIRIZZI PRODUTTIVI (IN % SULLA PLV)

ZONA*ESAP=1300

AZIENDA COMUNE

		SAU ZOOTECNICO CARNE	SAU ZOOTECNICO LATTE	SAU ZOOTECNICO CEREALICOLO
065	SAN BENEDETTO	27.05	42.53	40.17
062	SERRAVALLE LANGHE	31.81	66.04	0.00

2.39

18.90

AZIENDA ORTICOLO FORAGGICCOLO FRUTTICOLO VITIVINICULO SILVICOLO ALTRI INDIRIZZI TOTALE

065	3.18	0.00	0.00	7.47	4.26	100.00
062	9.91	0.00	0.00	3.30	1.85	100.00

SAS

ZONA ESAP=1100

AZIENDA COMUNE

SAU UNITA
LAVORATIVE PER UN.LAV.

ETTARI DI SAU

LAVORATIVE PER UN.LAV.

055	FRABOSA SOPRANA	17.27	1.6	11.0
054	FRABOSA SOTTANA	17.53	2.0	8.8
040	PAMPARATO	7.82	1.4	5.7
050	PAMPARATO	8.38	2.0	4.1
052	PAMPARATO	9.34	1.7	5.6
042	ROCCAFORTE	12.97	1.6	7.1
041	SAN MICHELE MUNDUOI	14.80	2.3	6.3
		86.11	12.6	6.9

AZIENDA PLV PER HA PROD.NETTO
DI SAU PER UN. LAV.
(000 LIRE) (000 LIRE)

BUVINI

DI CUI ETTARO DI SAU
VACCHE PER BOVINO

055	1514	13720	22	13	1.3
054	1038	7791	15	0	0.9
040	557	2281	0	0	0.0
050	1258	2271	18	10	2.1
052	347	998	5	3	0.5
042	1233	4046	23	15	1.8
041	13444	13444	57	24	3.9
	1563	6667	140	69	1.6

SAS

ZONA ESAP=1200

AZIENDA COMUNE

CASTELNUOVO DI CEVA

BAGNASCO

BAGNASCO

MOMBASIGLIO

MOMBASIGLIO

AZIENDA PLV PER HA PROD.NETTO
DI SAU PER UN. LAV.
(000 LIRE) (000 LIRE)

005	2615	3569
032	930	7746
033	2303	2645
002	1539	20643
034	2558	11118
	1671	9217

SAU UNITA
LAVORATIVE PER UN.LAV.

ETTARI DI SAU

5.75	2.3	2.5
21.95	1.7	12.8
2.74	1.4	1.9
36.13	1.8	20.2
15.66	2.3	6.7
82.23	9.5	8.6

BOVINI
DI CUI ETARO DI SAU
VACCHE PER BOVINO

11	5	1.9
22	10	1.0
7	3	2.6
46	20	1.3
43	25	2.7
129	63	1.6

LAZIO
SARDEGNA
SILVANO DI SAVO

AZIENDA COMUNE

ZONA ESAP=1200

SAS

SAS

ZONA ESAP=1201

AZIENDA COMUNE

SAU UNITA ETTARI DI SAU
LAVORATIVE PER UN.LAV.

039	BASTIA	4.01	1.5	2.7
043	BASTIA	7.04	2.8	2.7
045	BASTIA	12.61	1.8	6.9
047	BASTIA	8.19	2.6	3.2
C10	CEVA	17.72	1.0	16.9
031	CEVA	7.45	1.8	4.1
011	DOGLIANI	13.12	2.1	6.2
012	DOGLIANI	4.10	1.3	3.1
013	DOGLIANI	10.67	1.4	7.8
014	DOGLIANI	20.94	2.0	10.5
015	DOGLIANI	9.92	1.6	6.3
016	DOGLIANI	3.60	1.1	3.5
017	DOGLIANI	4.59	0.8	5.7
019	DOGLIANI	7.09	1.2	5.8
020	DOGLIANI	17.11	4.1	4.1
021	DOGLIANI	5.14	1.0	9.1
036	DOGLIANI	6.71	1.6	3.7
023	FARIGLIANO	22.88	4.9	4.6
035	FARIGLIANO	14.88	2.3	6.4
044	NIELLA TANAPU	7.34	1.2	6.0
		209.31	38.3	5.5

AZIENDA PLV PER HA PROD. NETTO
DI SAU PER UN. LAV.
(COO LIRE) (COO LIRE)

DI CUI ETARU DI SAU
VACCHE PER BOVING

039	2618	4096	0	0	0.0
043	4654	6762	16	0	2.3
045	3643	10465	40	10	3.2
047	4522	7192	37	10	4.5
010	2357	27903	18	12	1.0
031	2381	5731	17	6	2.3
011	2452	7627	35	10	2.7
012	4905	6311	0	0	0.0
013	3508	14375	12	0	1.1
014	3055	20118	14	0	0.7
015	5503	22330	0	0	0.0
016	4423	9505	0	0	0.0
017	5697	20445	13	0	2.8
019	3394	12361	0	0	0.0
020	2156	4796	16	0	1.1
021	4514	24106	7	0	0.0
036	3950	7872	0	0	0.6
023	3615	7795	94	5	4.1
035	3533	4873	50	13	3.4
044	2624	10213	14	0	1.9
	3471	10004	382	100	1.8

SAS	ZONA ESAP=1202	AZIENDA COMUNE	SAU UNITA		ETTARI DI SAU	
			LAVORATIVE		PER UN.LAV.	
025	CARPU'		14.49	1.9	7.5	
024	MAGLIANO ALPI		11.18	2.2	5.0	
051	MAGLIANO ALPI		17.46	1.7	10.1	
027	MONCOVI'		11.80	2.3	5.2	
028	MONDOVI'		8.94	1.9	4.7	
029	MONDOVI'		9.90	1.7	5.8	
048	MONDOVI'		6.66	2.5	2.7	
049	MONDOVI'		14.84	2.3	6.4	
029	ROCCA DE BALDI		20.56	3.4	6.0	
038	ROCCA DE BALDI		10.49	1.0	10.5	
053	ROCCA DE BALDI		19.62	3.3	6.0	
037	VILLANOVA MONDOVI'		11.79	2.1	5.7	
			157.73	26.3	6.0	
AZIENDA PLV PER HA PROD.NETTO						
DI SAU PER UN. LAV.						
(000 LIRE) (000 LIRE)						
025	2932	9059				
024	4400	17592				
051	2684	14732				
027	6517	16434				
028	3235	9715				
046	2804	9014				
048	3947	2897				
049	5294	22842				
029	6585	25270				
038	3141	20061				
053	6419	25290				
037	6712	23562				
	4757	17141				
BOVINI						
DI CUI ETTARO DI SAU						
VACCHE PER BOVINO						
025	27	1.9				
024	14	3.0				
051	45	2.6				
027	35	6.6				
028	13	3.0				
046	7	2.1				
048	10	3.8				
049	13	2.4				
029	50	5.4				
038	12	3.1				
053	58	6.6				
037	25	5.3				
	259	4.0				

SAS

ZONA ESAP=1300

AZIENDA COMUNE

SAU UNITA ETTARI DI SAU
LAVORATIVE PER UN.LAV.

COMUNE	BOVINE	OVINE	CAPRINE	ALTRI	TOTALE
018	19.24	4.7	4.1		
056	12.79	2.4	5.3		
057	38.87	2.9	13.3		
058	10.55	1.7	6.2		
059	36.38	2.0	17.9		
066	12.11	1.9	6.4		
069	13.33	1.6	7.4		
070	41.91	3.4	12.4		
001	19.43	1.9	10.2		
030	13.33	3.0	4.4		
060	9.34	2.5	3.8		
067	6.19	1.4	5.9		
003	30.10	1.8	16.3		
004	10.85	1.7	6.4		
006	14.67	1.0	14.7		
007	11.39	1.5	7.5		
008	33.34	2.9	11.4		
009	27.25	2.0	13.6		
063	30.10	1.6	18.3		
061	8.38	3.0	2.8		
068	23.05	2.7	8.7		
022	17.33	1.8	9.4		
026	7.05	1.8	3.8		

SAS

ZONA ESAP=1300

AZIENDA COMUNE

SAU UNITA
LAVORATIVE PER UN.LAV.ETTARI DI SAU
PER UN.LAV.

064	SAN BENEDETTO	24.02	2.4	10.1
065	SAN BENEDETTO	27.05	1.4	18.9
062	SERRAVALLE LANGHE	31.81	2.0	15.9
		531.86	57.4	9.3

AZIENDA PLV PER HA PRD.NETTO
DI SAU PER UN. LAV.
(000 LIRE) (000 LIRE)

BUVINI
DI CUI ETTARO DI SAU
VACCHE PER BOVINO

064	1001	5400	10	0.6
065	989	7512	12	0.6
062	1427	12498	13	0.9
	2313	12656	387	1.7

SAU UNITA
LAVORATIVE PER UN.LAV.

ETTARI DI SAU
PER UN.LAV.

TOTALE COMPENSORIO

AZIENDA PLV PER HA PRD.NETTO
DI SAU PER UN. LAV.
(000 LIRE) (000 LIRE)

BUVINI
DI CUI ETTARO DI SAU
VACCHE PER BOVINO

1069.24	144.4	7.4
2789	874	2.0
12013		

ULTIMI WORKING PAPERS

- 64 "L'attività in agricoltura e il censimento demografico del 1981", maggio 1985
- 65 "Stima della struttura dei consumi familiari commercializzati a scala sub-regionale", marzo 1985
- 66 "Simulazione dell'impatto di scenari socio-economici e di politiche di trasporto sul sistema urbano di Torino", maggio 1985
- 67 "Elaborazione dei dati censuari sulle attività commerciali a base comunale, con aggregazione a livello comprensoriale", maggio 1985
- 68 "Lo sviluppo di una procedura computerizzata interattiva per la pianificazione sanitaria regionale", giugno 1985
- 69 "L'evoluzione delle gerarchie territoriali in Piemonte", giugno 1985
- 70 "An integrated model for the dynamic analysis of location-transport interrelation", luglio 1985
- 71 "L'Agricoltura piemontese nel 1984 attraverso i dati dell'Osservatorio Contabile Regionale (O.C.R.), aprile 1986
- 72 "Livello e qualità della vita in Piemonte", aprile 1986
- 73 "Valutazione delle quote di mercato e dei livelli di modernizzazione del sistema distributivo alimentare per aree subregionali, dicembre 1986
- 74 "Se io fossi il Sindaco... Le preferenze fiscali prese sul serio. Rapporto di ricerca sulle preferenze fiscali a Torino, dicembre 1986
- 75 "Utilizzo della domanda pubblica regionale ai fini della promozione tecnologica e produttiva di alcuni settori in Piemonte", aprile 1987
- 76 "Industria e innovazione - L'area dell'automazione industriale", luglio 1987
- 77 "Elaborati conoscitivi e metodologici dell'Osservatorio demografico territoriale", luglio 1987

L'IRES é stato costituito nel 1958 dalla Provincia e dal Comune di Torino, con la partecipazione di altri enti pubblici e privati. Con la successiva adesione delle altre Province piemontesi, l'Istituto ha assunto carattere regionale.

Nel 1974 l'IRES è diventato ente strumentale della Regione Piemonte ed é stato dotato di personalità giuridica di diritto pubblico.

L'attività dell'IRES é attualmente disciplinata dalla legge regionale 18 febbraio 1985, n. 12.

L'IRES, struttura primaria di ricerca della Regione Piemonte, sviluppa la propria attività in raccordo con le esigenze della azione programmatica ed operativa della Regione stessa, degli Enti locali e degli Enti pubblici.

Costituiscono oggetto dell'attività dell'Istituto:

- la redazione della relazione annuale sull'andamento socio-economico e territoriale della Regione;
- la conduzione di una permanente attività di osservazione, documentazione ed analisi sulle principali grandezze socio-economiche e territoriali del sistema regionale;
- lo svolgimento di periodiche rassegne congiunturali sull'economia regionale;
- lo svolgimento delle ricerche connesse alla redazione ed alla attuazione del piano regionale di sviluppo;
- lo svolgimento di ricerche di settore per conto della Regione e altri enti.

PRESIDENTE

Mario Rey

VICE PRESIDENTE

Teodoro Capannelli

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Teodoro Capannelli
Mario Dogliani
Bruno Ferrero
Felice Paolo Maero
Luigi Marconi
Valter Morizio
Emilio Pugno
Mario Rey
Stefano Tornincasa

COLLEGIO DEI REVISORI

Presidente

Armando Dal Zotto

Membro effettivo

Carlo Cotto

" "

Francesco Spirito

Membro supplente

Nicola Montanaro

" "

Elisabetta Rampelli

COMITATO SCIENTIFICO

Presidente

Siro Lombardini

Arnaldo Bagnasco

Mario Deaglio

Bruno Giau

Luigi Mazza

Angelo Pichierri

Giovanni Zanetti

DIRETTORE

Andrea Prele

VICE DIRETTORE

Sergio Merlo



ires

ISTITUTO RICERCHE ECONOMICO - SOCIALI DEL PIEMONTE
VIA BOGINO 21 10123 TORINO